



ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE 5^A
LICEO CLASSICO “CIELO D’ALCAMO”

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Giovanna Marsala

INDICE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

- 1.1. Obiettivi generali e trasversali
- 1.2. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento
- 1.3. Metodi e strumenti
 - 1.3.1. Tipo di attività didattica
 - 1.3.2. Modalità di lavoro
 - 1.3.3. Materiali e strumenti didattici
 - 1.3.4. Modalità di verifica
 - 1.3.5. Numero di verifiche sommative effettuate
 - 1.3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.4. CLIL

2. PROFILO DELLA CLASSE

- 2.1. Sintetica presentazione della classe
- 2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe
- 2.3. Alunni BES o DSA

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

- 3.1. Storia del triennio della classe (Dati statistici)
- 3.2. Variazioni nel consiglio di classe

4. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- 4.1. Attività finalizzate alla prima prova d'esame
- 4.2. Attività finalizzate alla seconda prova d'esame
- 4.3. Attività finalizzate al colloquio
- 4.4. Simulazioni in vista dell'Esame di Stato
- 4.5. Percorsi interdisciplinari
- 4.6. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

- 5.1. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)
- 5.2. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

6.CREDITO

- 6.1. Criteri di assegnazione per il credito scolastico
- 6.2. Criteri di assegnazione per il credito formativo

7. CLASSE

- 7.1. Gli alunni della classe
- 7.2. Il Consiglio di classe

VALLEGATI

- Allegato 1: Elenco degli alunni
Allegato 2: Consuntivo delle attività disciplinari: programmi svolti e relazioni finali
- Allegato 3: Griglie di valutazione della prima prova scritta
Allegato 4: Griglia di valutazione della seconda prova scritta
Allegato 5: Griglia di valutazione del colloquio
Allegato 6: Prospetto riassuntivo dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)

1 PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. (Articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

1.1. OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

1.2. DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tutte le discipline, attraverso lo svolgimento delle attività programmate, hanno contribuito, in ugual misura, al raggiungimento degli obiettivi prima indicati. I programmi svolti dalle singole discipline vengono allegati al presente documento.

1.3. METODI E STRUMENTI

1.3.1. Tipo di attività didattica

	Frequenza media (•)				
	1	2	3	4	5
Attività					
Lavoro individuale					X
Lavoro di gruppo		X			
Discussione				X	
Verifiche					X

1.3.2. Modalità di lavoro

	Frequenza media (•)				
	1	2	3	4	5
Modalità					
Lezione frontale					X
Lezione applicazione *				X	

Lezione interattiva**

			X
--	--	--	---

Insegnamento per problemi***

X

- * Spiegazione seguita da esercizi applicativi.
- ** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni.
- *** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione.

1.3.3. Materiali e strumenti didattici

Frequenza media

(•)

1 2 3 4 5

Materiali

Libri di testo

				X
		X		
		X		
			X	
		X		
	X			

Altri libri

Dispense – fotocopie

Uso della lim

Laboratori

Incontri con esperti

Software

X

(•) **frequenza media:** 1 = nessuno o quasi; 5 = tutti o quasi tutti

1.3.4. Modalità di verifica

(frequenza media: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

Disciplina	I T A L I A N O	L A T I N O	G R E C O	I N G L E S E	S T O R I A	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E	A R T E	E D U C A Z I O N E	R E L I G I O N E
------------	--------------------------------------	----------------------------	-----------------------	---------------------------------	----------------------------	---	--	----------------------------	---------------------------------	------------------	--	---

Tipologia

Interrogazione lunga	5	5	5	5	5	5	5	5	5	4	2	1
Interrogazione breve	2	2	2	4	3	3	2	2	2	1	4	3
Relazione/breve saggio	5	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1
Prova scritta (tip. A, B, C)	5	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Traduzione	1	5	5	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Questionario/test	1	3	2	4	3	3	1	2	1	2	2	1
Esercizi/problemi	1	3	3	4	1	1	5	2	1	1	5	1

1.3.5. Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico

Materia	Verifiche (*)	Analisi del testo	Traduzione di testi	Prova strutturata o semistrutturata o quesiti a risposta aperta	Problemi Casi Esercizi
	Interrogazione	Testo argomentativo Tema di ordine generale			
ITALIANO	4	4			
LATINO	4		4		
GRECO	5		4		
INGLESE	4				4
STORIA	5			1	
FILOSOFIA	5			1	
MATEMATIC A	4				4
FISICA	4				
SCIENZE	4				
ARTE	3			1	
ED. FISICA	2			1	4 prove pratiche

* numero medio di verifiche per ogni alunno

1.3.6. Valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono sempre stati usati i criteri individuati nei Dipartimenti disciplinari e adottati, a livello collegiale, mediante l'uso di griglie di correzione e valutazione riportate tra gli allegati del PTOF.

1.4. Attività con metodologia CLIL

Ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89 *Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei* la DNL individuata è stata MATEMATICA.

La percentuale di ore dedicata al CLIL è stata del 10%. I nuclei tematici approfonditi e le modalità didattiche utilizzate sono esplicitati nel programma di Matematica del presente documento.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1. Sintetica presentazione della classe

La classe V A è costituita da ventiquattro alunni tutti provenienti dalla stessa classe dell'anno scolastico precedente. La maggior parte di essi risiede ad Alcamo, tranne un piccolo gruppo proveniente da Calatafimi.

Nel corso del triennio superiore la classe ha registrato alcune variazioni nella sua composizione, in quanto il gruppo classe ha subito una riduzione a causa di alcune non promozioni. Il rendimento medio è stato buono. In particolare, la maggior parte gli alunni ha mostrato nel corso degli anni di aver acquisito comportamenti sempre più maturi sia in relazione al metodo di lavoro che alle capacità di analisi e di critica degli argomenti affrontati. Anche i discenti che nei primi anni avevano evidenziato qualche difficoltà in alcune discipline hanno via via cercato di colmare le loro lacune e hanno affinato il loro metodo di studio, in vista dell'esperienza accademica che li aspetta dopo il diploma. All'interno del gruppo classe sono quindi distinguibili fasce di rendimento diverse per risultati raggiunti e ciò a causa di un impegno differenziato e per alcuni discontinuo.

Quasi tutti gli alunni, pur nella diversità dello stile cognitivo e individuale, hanno evidenziato un percorso di crescita personale. Tutto ciò trova conferma nel miglioramento dei risultati medi ottenuti nel corso degli anni.

Il comportamento dei discenti è stato generalmente rispettoso delle regole scolastiche, dei compagni degli insegnanti e del personale scolastico. Quasi tutti gli alunni hanno mostrato un comportamento maturo e consapevole delle regole del vivere civile, rispettando persone e cose anche quando hanno partecipato ad attività esterne (spettacoli, iniziative culturali, viaggi d'istruzione).

Il Consiglio che ha accompagnato la classe nell'ultimo triennio ha subito lievi modifiche; ciò ha reso possibile una migliore intesa formativa e una più efficace attività didattica che hanno consentito ai docenti di seguire per intero il percorso di formazione-maturazione dei discenti.

Gli alunni hanno tutti completato il percorso PCTO (ex alternanza scuola-lavoro). Anche in relazione a questo aspetto, la classe ha mostrato senso di responsabilità adempiendo ai propri obblighi e rispettando le aziende e le strutture dove hanno svolto gli stage, come dimostrano i report dei tutor aziendali che sono stati positivi.

2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe

L'elenco degli alunni, a norma del D.P.R. n 323 del 23 luglio 1998, art. 5, comma 2. e della nota n. 10719 del 21 marzo 2017 del Garante per la privacy, è allegato al presente documento, a disposizione della Commissione.

2.3. Alunni BES o DSA

Nella classe non sono presenti alunni con BES o DSA

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

3.1. Storia del triennio della classe (Dati statistici)

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Ritirati o trasferiti	Promossi con debito formativo	Non promossi
Terza	28		19		5	4
Quarta	24		24			
Quinta	24					

3.2. Variazioni nel consiglio di classe

Classe	III	IV	V
Materia Scienze motorie e sportive		GRIMAUDDO	MARGAGLIOTTI

4 ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

4.1 Attività finalizzate alla prima prova scritta

Per la prima prova dell'Esame di Stato, gli alunni che erano stati abituati sin dal terzo anno a svolgere saggi brevi e analisi del testo, oltre al tema

di ordine storico e generale, viste le modifiche normative intervenute in corso d'anno, sono stati guidati alle nuove tipologie previste per la prima prova scritta dell'Esame di Stato, per le quali, sulla scorta dei quadri di riferimento del MIUR, sono state approntate specifiche griglie di valutazione (in allegato).

4.2 Attività finalizzate alla seconda prova scritta

Nell'arco del triennio i compiti in classe di Latino sono stati strutturati in modo da verificare le conoscenze e le competenze acquisite mediante esercizi di traduzione, commento ed analisi analoghi, per tipologia, ai quesiti assegnati nella seconda prova degli Esami di Stato. Inoltre, durante l'anno scolastico sono state realizzate alcune esercitazioni guidate dal docente di Latino che hanno tenuto conto delle esigenze e degli interessi manifestati dagli allievi; in tali incontri è stato possibile approfondire alcuni concetti disciplinari o alcuni argomenti curriculari ed effettuare esercitazioni per la preparazione alla prova d'esame. Viste le modifiche normative intervenute in corso d'anno, che prevedono che la seconda prova scritta dell'Esame di Stato sia di natura interdisciplinare (Latino e Greco), gli alunni sono stati guidati alla nuova tipologia solo nel corso del secondo quadrimestre. Per la suddetta prova, sulla scorta dei quadri di riferimento del MIUR, è stata approntata una specifica griglia di valutazione (in allegato).

4.3 Attività finalizzate al colloquio

La nuova normativa sull'Esame di stato prevede che, tra gli argomenti oggetto del colloquio, oltre ai contenuti curriculari trattati in modo interdisciplinare, siano inclusi i percorsi di Cittadinanza e Costituzione e le esperienze per l'acquisizione delle competenze trasversali e per

l'orientamento (ex ASL); pertanto il Consiglio di Classe ha predisposto e realizzato le attività di seguito elencate. Per la valutazione del colloquio il Consiglio di Classe propone la griglia di valutazione delle prove orali presente nel PTOF, riportata in allegato.

4.4 Simulazioni in vista dell'Esame di Stato

Simulazioni I prova nazionale: 19/02/2019 e 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale: 28/02/2019 e 02/04/2019

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe non ha svolto una simulazione specifica, ma solo simulazioni pluridisciplinari con alcuni docenti delle singole discipline.

4.5. Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

ESTETISMO

Italiano: D'Annunzio

Greco: Poetica callimachea\ Idea di kosmos in Lisia e Antigone

Latino: La figura di Petronio come *elegantiae arbiter*

Storia: Prima Guerra Mondiale (Questione fiumana)

Inglese: Età Vittoriana, O.Wilde

Filosofia: Nietzsche (Superuomo)

Scienze motorie: La cultura fisica e le alterazioni strutturali

DOPPIO

Italiano: Pirandello

Greco: Menandro e la commedia

Latino: Lo stile di Seneca (il contrasto tra cella e pulpito)

Inglese: Wilde (Il ritratto di Dorian Gray)

Storia: All'alba del secolo tra euforia ed inquietudini

Filosofia: Nietzsche Apollineo e Dionisiaco

Scienze motorie: Le due facce del movimento (lo sport e l'attività fisica)

UMILI

Italiano: Verga

Latino: Seneca (gli schiavi), Petronio (i personaggi del Satyricon)

Greco: Ellenismo

Storia: Contesto storico

Inglese: Dickens: sfruttamento minorile

Filosofia: Marx. La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Ed.fisica: Educazione alimentare

INETTITUDINE

Italiano: Pirandello, Svevo, D'Annunzio e Baudelaire

Inglese: Joyce (Eveline)

Storia: Crisi 1929

Filosofia: Kierkegaard

Greco: Apollonio (Giasone nelle Argonautiche)

Latino: Lucano, l'antieroe; Seneca *De tranquillitate animi*

Scienze motorie: il disagio della sconfitta

PROGRESSO

Italiano: Leopardi,Modernismo,Pirandello

Filosofia: Marx, Positivismo e Comte

Scienze motorie: la teoria dell'allenamento

Fisica: Macchine termiche, rendimento

Greco: Antigone (Stasimo del progresso)

Scienze motorie: sport, salute e benessere

Storia: Organizzazione scientifica del lavoro

PEDAGOGIA

Inglese: Dickens

Greco: Eroda (Mimiambo del maestro)

Latino: Quintiliano (Il maestro ideale)

Storia: Riforma Gentile, Cultura e regimi totalitari

Scienze motorie: il gioco

Filosofia: Freud

TEMPO

Italia: Svevo (La coscienza di Zeno)

Inglese: Bergson (tempo oggettivo e tempo soggettivo)

Greco: Epigrammi (Asclepiade)

Latino: Seneca (De brevitae vitae)

Storia: Contesto storico

Filosofia: Schopenhauer, Bergson, Nietzsche

Scienze motorie: il tempo e la sua importanza nella rianimazione cardiologica
Fisica: Tempo nella definizione di corrente

RAPPORTO POTERE –INTELLETTUALI

Italiano: D'Annunzio, Futurismo

Storia: Regimi totalitari(Russia,Germania,Italia)

Inglese: Orwell (1984)

Greco: Tolomei (Ellenismo),Polibio (Anaciclosi)

Latino: Età di Nerone, Tacito *Agricola*; Quintiliano come “intellettuale organico”

DONNA

Italiano: Montale, Leopardi

Storia: Donna (anni '20 emancipazione femminile)

Inglese: Suffragette

Filosofia: Freud (La teoria della sessualità)

Greco: Antigone, Ellenismo, Lisia

Latino: Petronio (La matrona di Efeso)

Scienze motorie: importanza del core training e della ginnastica ipopressiva

SPAZIO (LABIRINTICO)

Italiano: Leopardi, Pirandello

Latino: Petronio (I bassifondi della città del Satyricon)

Greco: Apollonio

Filosofia: Wittgenstein, i giochi linguistici

Storia: Resistenza

Inglese: Ulysses

Scienze motorie: capacità senso-percettive

Fisica: Campo elettrico e campo magnetico

4.6. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, con l'apporto del Dipartimento di Storia e Filosofia, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti argomenti di Cittadinanza e Costituzione:

- 1)Analisi dei processi storici e delle radici ideali che hanno portato alla stesura della Costituzione italiana;
- 2) Analisi dei primi 12 articoli fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento ai principi del pluralismo democratico, dell'uguaglianza – formale e sostanziale della laicità dello Stato e della libertà individuale e collettiva.

Inoltre, accogliendo le opportunità offerte dalle agenzie formative del territorio, il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi trasversali di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso trasversale	Obiettivi formativi raggiunti
La decrescita felice (incontro con Maurizio Pallante)	Sensibilità verso i problemi ambientali
Incontro con Ugo Foà, testimone delle persecuzioni naziste	Sensibilizzazione sul tema del razzismo
Il diritto allo sport nella nostra Costituzione	Conoscenza della tutela della salute

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

5.1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) sono stati finalizzati alla motivazione allo studio e all'orientamento dei giovani, valorizzandone gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali. Tutti gli alunni hanno portato a termine l'intero percorso nel rispetto del monte orario e delle attività previste dalla normativa vigente. Ogni percorso si è articolato sia in attività di formazione in aula (Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, Corso di Diritto, Corso di Formazione per l'acquisizione di competenze trasversali) sia in stage di formazione presso le strutture dei soggetti ospitanti, afferenti ai seguenti settori o ambiti: scientifico-tecnologico, economico-giuridico, imprenditorialità e management, educazione-formazione, socio-assistenziale, artistico-ambientale. Durante il quinto anno gli alunni non hanno effettuato alcuna attività in quanto avevano già raggiunto il monte-ore previsto dalla normativa vigente. Ciascun percorso ha mirato ad offrire agli studenti le seguenti possibilità:

- apprendere in situazioni formali e informali e assicurare loro, oltre alle conoscenze di base (fase teorica) anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro (fase pratica),
- favorire l'orientamento alla scelta universitaria o verso attività produttive anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro
- confrontare ciò che si studia tra i banchi di scuola e ciò che richiede il mercato del lavoro;
- arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- relazionarsi con il mondo lavorativo con approccio positivo verso l'altro, sviluppando capacità comunicative ed argomentative;
- mettersi alla prova di fronte alle criticità;

- assumere responsabilità rispetto ai compiti assegnati;
- portare a termine il lavoro nel rispetto dei tempi;
- dimostrare autonomia e capacità/abilità nell'utilizzo di metodi e strumenti anche informatici;
- riconoscere il valore del rispetto degli orari di lavoro e delle scadenze;
- conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

Viene allegato al presente documento un prospetto complessivo e riassuntivo delle attività e delle ore svolte da ciascun alunno nell'arco del triennio. Le schede personali attestanti la certificazione delle competenze acquisite da ogni singolo alunno nel percorso saranno compilate e sottoscritte dal Consiglio di Classe in sede di Scrutinio Finale, allegate al verbale dello stesso (ed inserite nel fascicolo personale).

5.2. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno partecipato a varie attività integrative del loro percorso formativo, attività che si sono svolte in seno ai vari ambiti disciplinari:

- Partecipazione al progetto “ Olimpiadi di filosofia”
- Partecipazione a progetti di lingua inglese con relative certificazioni B1/B2 Cambridge
- Visita guidata a Palermo
- Viaggio di istruzione a Praga
- Partecipazione al Certamen Sikelia
- Partecipazione al Certamen di Lingua greca di Reggio Calabria
- Partecipazione al “Progetto cinema” interno
- Partecipazione alla manifestazione “Scienza ad Alcamo”: passerella di esperimenti, incontri, exhibit, a cura dell'AIF svoltasi presso l'ex Collegio dei Gesuiti
- Partecipazione al Concorso “Cielo d'Alcamo”
- Incontro con rappresentanti dell'Associazione Talassemici con successivo prelievo finalizzato all'individuazione dell'eventuale condizione di portatore sano

- Incontri con esponenti delle Forze dell'Ordine nell'ambito delle attività di orientamento e sul tema del contrasto alla criminalità organizzata e la promozione della cultura della legalità
- Partecipazione ad incontri ed attività per l'orientamento universitario con l'intervento di Operatori del settore svoltisi in Istituto e a Palermo
- Incontro con operatori della FIDAS per la sensibilizzazione alla donazione del sangue
- Visione degli Spettacoli Classici a Siracusa
- Teatro in lingua inglese
- Incontro con operatori della Croce Rossa
- Partecipazione a "Manifesta 12" Biennale europea d'arte, Palermo
- Partecipazione a conferenze e seminari
- Partecipazione all'incontro sul Primo soccorso e sull'uso del defibrillatore

6. CREDITO

6.1. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Si riportano di seguito le modalità di attribuzione del credito scolastico e formativo, per gli alunni del triennio, aggiornate ai sensi della circolare del MIUR n. 3050 del 04/10/2018 (in attuazione del Decreto Legislativo 62/2017):

- agli studenti, la cui parte decimale della media risulti pari o superiore a 0,50, sarà attribuito un punteggio pari a 0,20 che andrà sommato ai punteggi ottenuti nelle tabelle B e C (per quest'ultima fino ad un massimo di 0,20);
- agli studenti, la cui parte decimale della media risulti inferiore a 0,50, sarà attribuito il credito previsto dalla banda di oscillazione stabilita dalla Tabella A, valutando la somma dei punteggi ottenuti dalle tabelle B e C (per quest'ultima fino ad un massimo di 0,20):

Se la somma dei punteggi riportati nelle tre tabelle risulterà pari o superiore a 0,50, sarà attribuito il massimo punteggio previsto dalla banda.

Se la somma risulterà inferiore a 0,50, sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda.

Agli alunni ammessi a maggioranza agli Esami di Stato o ammessi a maggioranza alla classe quarta o quinta allo scrutinio di Agosto sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione della Tabella A.

Tabella A (Allegato A - D. Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7 8
$M = 6$	7 8	8 9	9 10
$6 < M \leq 7$	8 9	9 10	10 11
$7 < M \leq 8$	9 10	10 11	11 12
$8 < M \leq 9$	10 11	11 12	13 14
$9 < M \leq 10$	11 12	12 13	14 15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18

10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Tabella B

Voci che concorrono a determinare il credito scolastico

Media dei voti decimali	
Da 0 a 0,49	0,00
Da 0,50	0,20
Frequenza	
<ul style="list-style-type: none"> • Discontinua (oltre il 10% di assenze rispetto al numero complessivo delle ore di lezione di tutte le discipline¹) • Assidua 	0,00 0,20
Interesse e partecipazione al dialogo educativo	
1. Scarso	0,00
2. Attivo	0,10
Impegno in progetti di Alternanza scuola-lavoro	
1. Scarso	0,00
2. Attivo	0,10

1

Saranno decurtate solo le assenze per degenza ospedaliera e gravi patologie documentate. Le assenze effettuate nei giorni delle assemblee di Istituto saranno contabilizzate.

Attività complementari/integrative (Giochi studenteschi ² ; progetti PTOF e/o PON frequentati per almeno il 75% delle ore di corso, redazione del “Giornale d’Istituto”, per l’anno scolastico di riferimento, ecc...)	0,10
Per coloro che si avvalgono dell’insegnamento della Religione cattolica o di attività alternative didattiche e formative , con giudizio riportato al termine delle lezioni di “distinto” o “ottimo”	0,10

6.2. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo verrà attribuito tenuto conto della congruenza delle attività, svolte e documentate, con gli obiettivi educativi e didattici di un Liceo Classico.

Tabella attribuzione dei crediti formativi (sino ad un massimo di 0,20 punti)

Tabella C

Voci che concorrono a determinare il credito formativo:

Premi conseguiti in Concorsi (di ambito artistico, letterario, scientifico) - max 1	0,20
Corsi di lingua certificati per almeno n. 30 ore - max 1	0,10
Certificazioni riconosciute secondo i parametri europei di livello almeno B1 - max 1	0,20
Attività varie di volontariato, per non meno di 30 ore - max 1	0,10
Attestati di brevetti conseguiti o di partecipazione in attività agonistiche extrascolastiche (intero campionato) - max 1	0,10

2

Il credito scolastico per la partecipazione a Giochi Sportivi sarà riconosciuto agli alunni che partecipano per le ore previste (non meno di 12 per le classi terze e quarte: non meno di 15 per le classi quinte)

Attestati di frequenza e licenze presso Conservatori di musica. Attività artistiche (teatro, pittura, scrittura, per non meno di 30 ore). Altri attestati di corsi frequentati con rilascio di titoli professionali - max 1	0,20
Partecipazione ad attività culturali esterne alla scuola per almeno 30 ore - max 1	0,10
Certificazioni informatiche (ECDL – EIPASS – ecc...) - max 1	0,20

NOTE

- Le assenze, i ritardi e le uscite verranno contabilizzati a prescindere dalle modalità di giustificazione (direttamente dai genitori, con certificato medico ecc.). Verrà comunque presa in particolare considerazione la posizione di alunni portatori di patologie gravi che comportino degenze in ospedale o ricorrenti cicli terapeutici.
- Le certificazioni delle varie attività svolte dal 15 maggio al 31 agosto saranno valutate per l'anno scolastico successivo.

7. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, prima della stesura definitiva del documento, ha consultato la componente degli alunni e dei genitori. Il documento definitivo è stato pubblicato sul sito web della scuola.

MATERIA	INSEGNANTE	FIRMA
RELIGIONE	Vallone Antonino	
ITALIANO	Rombolà Valentina	
LATINO	Marsala Giovanna	
GRECO	Evola Ignazia	
INGLESE	Asta Gesualda	
STORIA	Stabile Gaspare Augusto	
FILOSOFIA	Stabile Gaspare Augusto	
MATEMATICA	Longo Matteo	
FISICA	Longo Matteo	
SCIENZE	Grimaudo Giovanni	
STORIA DELL'ARTE	Piccichè Liborio	
SCIENZE MOTORIE	Margagliotti Rosaria	

Il Dirigente Scolastico

ALLEGATI

ALL. 1. ELENCO DEGLI ALUNNI

ALL.2. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LINGUA E CULTURA LATINA

LINGUA E CULTURA GRECA

LINGUA E CULTURA INGLESE

STORIA

FILOSOFIA

CLIL

MATEMATICA

FISICA

SCIENZE NATURALI

STORIA DELL'ARTE

SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE

ALL. 3. GRIGLIE PRIMA PROVA

ALL. 4. GRIGLIA SECONDA PROVA

ALL. 5. GRIGLIA COLLOQUIO

ALL. 6. PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI PERCORSI PER LE

COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex

Alternanza Scuola Lavoro)

Anno scolastico 2018/2019
CLASSE 5 A

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G.FERRO"

LICEO CLASSICO "C. D'ALCAMO" ALCAMO

A.S. 2018/2019

CLASSE: V A

DOCENTE: Rombolà Valentina

RELAZIONE FINALE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La classe V A è formata da 24 alunni di entrambi i sessi e tutti provenienti dalla stessa classe dell'anno scolastico precedente. Gli alunni mostrano una buona capacità di gestione dei rapporti interpersonali e le relazioni tra loro sono distese e collaborative. Il livello della classe si può definire generalmente buono, sia nella padronanza dei contenuti disciplinari o interdisciplinari, sia nelle capacità di produzione scritta ed orale. Un gruppo di alunni ha raggiunto un ottimo livello di competenze e conoscenze mostrandosi sempre attento e interessato al dialogo educativo. Una buona parte della classe si è rivelata abbastanza partecipe e attenta alle attività didattiche raggiungendo discreti livelli di preparazione, mentre solo un ristretto gruppo di alunni ha mostrato un interesse e una partecipazione discontinui raggiungendo risultati sufficienti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto, pur in diversa misura per le varie fasce di rendimento, i seguenti obiettivi individuati in sede di programmazione di dipartimento:

Consolidare le competenze espressive nella ricezione e nella produzione orale e scritta.

Elaborare testi scritti di diversa natura con adeguate tecniche compositive.

Sapere utilizzare i metodi e gli strumenti più idonei per l'interpretazione di diverse tipologie di testi letterari, lavorando sui diversi livelli del significato e del significante.

Essere in grado di storicizzare un testo letterario inquadrando l'opera e l'autore nel loro contesto storico-culturale.

Comprendere e analizzare correttamente i testi letterari, operando collegamenti inter-testuali, extra-testuali diacronici e sincronici.

PROGRAMMA SVOLTO

Il Romanticismo: l'immaginario romantico: l'opposizione io-mondo come contrasto storico o come condizione esistenziale; il dibattito tra "classici" e romantici.

Giacomo Leopardi: profilo biografico; personalità; formazione culturale; ideologia; il classicismo romantico di Leopardi; la poetica del vago e dell'indefinito; la poetica della rimembranza e del caro immaginar; produzione letteraria; dall'erudizione al bello e dal bello all'arido vero; la conversione filosofica; il pessimismo storico e quello cosmico; la Natura; la ragione; la poetica dell'anti-idillio.

Dallo *Zibaldone di pensieri: La natura e la civiltà* (par.3).

Le *Operette morali*: contenuto; ragioni del titolo; genere; stile; modelli; temi; abbandono della poesia e scoperta dell'acerbo vero:

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*; approfondimento sul tema della Natura "maligna";

I *Canti*: composizione; contenuto; struttura; titolo; le canzoni civili e del suicidio; gli idilli; i canti pisano-recanatesi; il ciclo di Aspasia: l'esperienza dell'amore, ultima illusione; il crollo delle illusioni; la poesia dell'anti-idillio.

- *L'infinito* (*Canti*, 12); la poetica del sensismo e del vago e dell'indefinito;

- *La sera del dì di festa* (*Canti*, 13); l'angoscia del poeta, l'indifferenza della donna amata e della natura;

- *A Silvia* (*Canti*, 21); il crollo della speme;

- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (*Canti*, 23); le domande di senso senza risposta; verso l'anti-idillio;

- *Il sabato del villaggio* (*Canti*, 25); il piacere come attesa;

- *A se stesso* (*Canti*, 28); la negazione definitiva dell'illusione;

- *La ginestra, o il fiore del deserto* (*Canti*, 34): vv. 1-51; la social catena e la solidarietà umana; il titanismo leopardiano.

Il romanzo realista

La grande stagione realista francese: brevi cenni sull'opera di Gustave Flaubert e sull'impersonalità di Flaubert.

Il romanzo naturalista: riferimento essenziale per la letteratura del secondo Ottocento

Il Naturalismo francese; i fratelli De Goncourt; Zola: il ciclo dei Rougon-Macquart e *Il romanzo sperimentale*.

Il romanzo verista: l'impersonalità e la lotta per la vita nell'opera di Verga

Il Verismo; analogie e differenze tra Verismo e Naturalismo francese.

Giovanni Verga: profilo biografico; formazione culturale; pensiero; produzione letteraria; i romanzi fiorentini e del primo periodo milanese: *Storia di una capinera*; *Eva*; *Tigre reale*; *Eros*; l'adesione al Verismo e il ciclo dei «Vinti»; lettera a Salvatore Paolo Verdura sul ciclo della «Marea»; *Dedicatoria a salvatore Farina*;

-*Eva*: la prefazione al romanzo;

- *Vita dei campi: Rosso Malpelo*: la prima opera verista;

- *Vita dei campi: Fantasticheria*: l'ideale dell'ostrica;

- *Vita dei campi: La lupa*: il motivo romantico dell'amore passione;

- *Novelle rusticane: La roba*: la religione della roba;

I Malavoglia: il titolo e la composizione; la vicenda; il sistema dei personaggi; Padron 'Ntoni personaggio epico e 'Ntoni personaggio romanzesco; le tematiche; la religione della famiglia; il tempo ciclico e quello lineare; lo spazio chiuso e quello aperto; il progresso fatale:

- *I Malavoglia: Prefazione*; dichiarazione di poetica; i vinti e la fiamma del progresso;

- *I Malavoglia, cap. XV*: la conclusione e l'addio di 'Ntoni; l'addio al mondo pre-moderno;

Mastro-don Gesualdo: analogie e differenze con *I Malavoglia*; la composizione e il titolo; la struttura; i personaggi; il tema della roba;

La Scapigliatura: primo movimento di avanguardia?

Il Decadentismo: i temi; la posizione dell'intellettuale e dell'artista; l'irrazionalismo; l'Estetismo; il Decadentismo europeo ed italiano;

C. Baudelaire: da *I fiori del male: L'albatro*: la crisi del ruolo del poeta; *Corrispondenze*: il manifesto della nuova poesia.

G. D'Annunzio: la vita inimitabile di un mito di massa; la formazione culturale; l'ideologia e la poetica; la produzione letteraria: *Canto novo*; *Intermezzo di rime*; *il Poema paradisiaco*; *le Laudi*: i

primi due libri dell'opera; la poesia del superuomo; *Alcyone* come tregua del superuomo non dal superuomo; *Il piacere*; *Il trionfo della morte*: il romanzo della crisi e il tema dell'inettitudine; *L'innocente*; *Il fuoco*: il manifesto estetico del superuomo; *Forse che sì forse che no*: il tema della macchina.

- *Il Piacere*, Libro I, cap. 2; il ritratto e la formazione dell'esteta;

- *Trionfo della morte*: Ippolita, la «Nemica»;

- *Alcyone*: *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*; *I pastori*.

Giovanni Pascoli: profilo biografico; l'uomo e la personalità; formazione culturale e ideologia; produzione letteraria; la poetica del fanciullino; la poesia pura; la poetica impressionistica e la scoperta degli oggetti; il mondo dei simboli; il nido; le scelte stilistiche e formali; i grandi temi decadenti; l'inizio del rinnovamento della poesia italiana nella sintassi, nel lessico, nella metrica; l'onomatopea e il fonosimbolismo; la produzione letteraria: *La grande Proletaria si è mossa*; *Myricae*; *Canti di Castelvecchio*; *Poemeti*; *Poemi conviviali*.

- *Il fanciullino* e la poetica pascoliana decadente;

- *Myricae*: *Lavandare*; *Novembre*; *X Agosto*; *L'assiuolo*; *Temporale*; *Il lampo*;

- *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*;

L'età delle avanguardie storiche: il Futurismo

Il Futurismo; l'avvio del movimento; l'avanguardia organizzata; i manifesti; l'ideologia; il dinamismo; la volontà di rinnovamento; l'esaltazione della macchina e della tecnologia; parole in libertà; cenni sul Crepuscolarismo e sulle linee della poesia novecentesca:

Filippo Tommaso Marinetti: *Il primo manifesto del Futurismo* (passi scelti); *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

Italo Svevo: profilo biografico; formazione culturale; la cultura mitteleuropea e l'uso critico dei maestri; la poetica; la produzione letteraria; la psicanalisi come strumento di conoscenza e non terapeutico; i primi due romanzi: *Una vita* e *Senilità*: la figura dell'inetto; il "caso Svevo": dall'insuccesso alla progressiva affermazione.

- *Senilità*: inettitudine e "senilità": l'inizio del romanzo;

La coscienza di Zeno: il romanzo come "opera aperta"; la struttura nuova; l'ordine tematico; la vicenda; il narratore inattendibile; la scrittura e la psicoanalisi; l'io narrante e l'io narrato; il tempo misto; l'inetto; l'inettitudine come disponibilità al cambiamento; approfondimento sul tema della salute e della malattia.

- *La coscienza di Zeno*: Lo schiaffo del padre moribondo; l'inetto e il padre antagonista;

- *La coscienza di Zeno*: *Psico-analisi*: le ultime pagine del romanzo; la catastrofe finale; la riflessione sugli ordigni; salute e malattia.

Luigi Pirandello: profilo biografico; la formazione culturale; il pensiero; il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; i «personaggi» e le «maschere nude», la «forma» e la «vita»; la produzione narrativa: *L'esclusa*; *I vecchi e i giovani*; *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*; *Novelle per un anno*; la produzione teatrale: il teatro del "grottesco": *Il piacere dell'onestà*; *Il giuoco delle parti*; *Così è (se vi pare)*; la trilogia del teatro nel teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Ciascuno a suo modo*; *Questa sera si recita a soggetto*.

-Lettera alla sorella: la vita come «enorme pupazzata»;

-*L'umorismo*: *L'arte epica «compone», quella umoristica «scomponne»*;

-*L'umorismo*: *La «forma» e la «vita»*;

-*L'umorismo: la differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata;*
 -*Quaderni di Serafino Gubbio operatore:(Quaderno primo, cap.II);*
 -*Uno ,nessuno e centomila: «Non conclude», ultimo capitolo: la follia e l'identificazione "panica" con la natura;*
 -*Novelle per un anno: Il treno ha fischiato: l'epifania dell'oltre;*
 -*Il fu Mattia Pascal: cap. XII: Lo strappo nel cielo di carta;*
 -*Il fu Mattia Pascal: cap.XVIII: l'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba: la crisi dell'identità personale;*
 -*Così è(se vi pare): «Io sono colei che mi si crede»: il relativismo conoscitivo;*
 -*Sei personaggi in cerca d'autore: la scena finale;*
Le «ultime volontà» di Pirandello.

L'età del fascismo, della guerra e della ricostruzione: cenni sull'*Antinovecentismo* e sul *Neorealismo*. Dalla "poesia pura" all'*Ermetismo*: la poetica dell'*Ermetismo* e cenni su **Salvatore Quasimodo**. **Giuseppe Ungaretti**: profilo biografico; la formazione; la poetica; *L'allegria*: composizione, il titolo, la struttura , i temi; *Sentimento del tempo*.
 -*L'allegria: I fiumi; San Martino del Carso; Veglia; Mattina; Soldati.*

Eugenio Montale: il profilo biografico; la formazione; la poetica; *Ossi di seppia* come "romanzo di formazione": l'«attraversamento di d'Annunzio" e la crisi del Simbolismo; l'allegorismo umanistico delle *Occasioni*; cenni su *La bufera e altro* e *Satura*.
 -*Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato.*
Le occasioni: La casa dei doganieri: il contrasto fra memoria e tempo, fra «restare» e «andare».

Divina Commedia: il Paradiso

Paradiso: Canti I; VI vv.1-36; vv.82-14 , XXXIII, vv. 1- 54.

LIBRI IN ADOZIONE

- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Le parole e le cose*, vol. 3a e 3 b; *Leopardi, Il primo dei moderni*; Palumbo;
- Dante Alighieri, *La mente innamorata*, a cura di Gianluigi Tornotti, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Per lo svolgimento delle attività programmate, è stata prevalentemente utilizzata la lezione frontale insieme a quella interattiva, non solo per spiegare gli argomenti, ma anche per organizzare e dirigere l'apprendimento. È stato attuato un metodo tutoriale, esplicativo-esercitativo di tipo prevalentemente induttivo, per avviare i ragazzi allo studio autonomo e ragionato. Questo metodo è stato affiancato da alcune esercitazioni scritte, nella prospettiva di indirizzare gli alunni verso le tipologie testuali previste dalla riforma degli esami di stato finali. Sono stati usati i libri di testo, il dizionario, materiali di approfondimento proposti dall'insegnante e multimediali. Il costante coinvolgimento degli alunni nell'attività didattica e le verifiche hanno permesso di tenere sotto controllo la situazione della classe, così da supportare i casi di disorientamento e da attuare interventi di recupero, puntando costantemente alla motivazione intrinseca ed estrinseca degli alunni.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche, intese come accertamento della regolarità del processo di apprendimento e come misurazione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del singolo alunno, sono state attuate

attraverso interrogazioni, monitoraggi e compiti scritti.. La valutazione è stata considerata come un processo costruito sotto il segno della trasparenza, in un clima di reciproca fiducia tra docenti e studenti. Le verifiche scritte ed orali, sia *in itinere* sia sommative, hanno tenuto conto dell'attenzione, dell'impegno, della sistematicità nello studio, dell'acquisizione di un adeguato metodo di lavoro e dei progressi rispetto alla situazione iniziale.

Alcamo, 09/05/2019

La docente

Valentina Rombolà _____

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO LATINO

Classe 5 A

ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

La classe quinta liceo sez. A è costituita da 24 alunni capaci e rispettosi. Nel corso del triennio la classe ha mostrato un discreto impegno ed una particolare predisposizione all'apprendimento. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, gli alunni si sono sempre comportati in modo estremamente corretto, accettando di buon grado e talvolta richiedendo approfondimenti tematici.

All'interno del gruppo-classe buona parte degli alunni è dotata di notevoli capacità intuitive ed ha dimostrato di applicarsi costantemente e con profitto nello studio raggiungendo ottimi livelli. Solo un gruppo di alunni ha incontrato alcune difficoltà nella traduzione scritta e ciò a causa di lacune pregresse e di uno studio e di un esercizio non proprio costanti. E' stato stabilito con la docente un buon rapporto, sempre improntato alla schiettezza, alla chiarezza e alla consapevolezza dei rispettivi ruoli. In virtù di questa intesa, gli alunni hanno acquisito disciplina e metodo nello studio, ma anche coscienza delle loro capacità e senso di responsabilità.

FINALITA' GENERALI

Dal punto di vista del valore formativo, il latino costituisce un ottimo strumento per sviluppare importanti capacità di base, quali il ragionamento e l'elasticità mentale, esercitate nel continuo passaggio dalla riflessione teorica all'applicazione. Le lingue classiche aiutano inoltre a costruire un metodo di lavoro rigoroso in tutte le discipline, abituando all'ordine e alla precisione, e sono un mezzo per appropriarsi in modo corretto della lingua italiana, grazie all'attività di traduzione, che rappresenta la sintesi di molteplici operazioni di natura logico-cognitiva. Infine le lingue latina e greca mantengono anche in se stesse uno specifico valore culturale, perché la gran parte dei concetti di cui è intessuto il

nostro ragionare ha preso forma dalla cultura classica.

OBIETTIVI

Lo studio del Latino al triennio ha i seguenti obiettivi:

1) linguistico

- acquisizione e perfezionamento della competenza linguistica sia in relazione alle lingue classiche che riguardo ad altri campi del sapere;
- potenziamento dell'abilità esegetica e di traduzione che favorisce lo sviluppo del senso logico;

2) concettuale-cognitivo

- approfondimento dello studio della letteratura vista come un percorso culturale nel quale interagiscono storia, politica, lingua e civiltà;

3) storico-letterario

- capacità di cogliere il senso della continuità storica dei fenomeni culturali partendo, quando è possibile, dai testi originali e/o in traduzione.

METODO

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, la comprensione dei testi costituisce un passaggio obbligato, fondamentale per ogni tipo di approccio con il mondo antico, ma perché il testo risulti effettivamente un oggetto da conoscere è necessario, prima di tutto, che lo studente si renda conto della necessità di intenderlo nell'originale, poiché la traduzione non può farne comprendere esattamente tutti gli aspetti ed è, anzi, già una interpretazione. Si prediligerà quindi, ove è possibile, la lettura in originale (sia come esercizio di traduzione che come spunto per approfondimenti letterari), che consentirà la decifrazione diretta del messaggio in lingua senza lo schermo della traduzione, ma per ovvie ragioni, ciò potrà avvenire solo per una parte limitata dei testi, mentre altri, proposti in traduzione, forniranno un approccio qualitativamente diverso da quello attraverso testi letti in lingua originale. Lo studio della lingua, infine, interessa diversi versanti: quello sintattico, quello lessicale e, almeno per il greco, quello dialettologico; quest'ultimo comporta l'acquisizione di nuove competenze linguistiche rispetto a quelle apprese al ginnasio. Si ricorrerà poi alla traduzione contrastiva come esercizio linguistico che abitui alla individuazione del senso del testo e che mostri le molteplici possibilità di traduzione. Per quanto riguarda il disegno storico della letteratura, si tratta di un approccio ai fatti letterari ispirato ad un modello culturale del tutto sorpassato in cui la storicità è banalmente confusa con la successione cronologica anziché correttamente intesa come rapporto dinamico e complesso tra la produzione artistica e l'intera norma sociale di un'età storica. Anche questa considerazione ci riporta alla centralità del testo e all'esigenza di concentrare su di esso l'attenzione per coglierne i rapporti con l'età in cui esso è stato concepito ma anche con le età successive per le quali quel testo possa essere stato in qualche modo significativo ed infine con le nostre coordinate storiche e culturali. Occorre rinunciare naturalmente ad ogni pretesa di sistematicità e di totalità ed accontentarsi dell'analisi di pochi testi. In particolare si metterà l'accento sull'evoluzione dei generi letterari e sugli influssi che le varie epoche storiche hanno loro apportato. La lezione frontale avrà un certo spazio come strumento orientativo di riferimento e di coordinazione didattica e sarà integrata dagli interventi, opportunamente stimolati, da parte degli allievi. Si prevede inoltre un consistente numero di esercitazioni di traduzione a casa e in classe per rafforzare le abilità esegetiche e traduttive.

STRUMENTI

Ci si servirà dei libri di testo, (letteratura, classici, testo di versioni), dei dizionari, nonché di alcune letture critiche e di articoli tratti da riviste specializzate.

VERIFICHE

Le verifiche saranno costanti e verranno operate alla fine di ogni unità didattica. Si faranno alcuni sondaggi formativi più frequenti che evidenzino il livello di conoscenza dell'alunno e la sua correttezza metodologica, in modo che sia possibile al docente rinforzare o correggere in itinere. Si prevedono poi, due verifiche sommative o conclusive (una per ogni fine quadrimestre), per verificare e quindi valutare nell'alunno il grado complessivo di assimilazione e di competenze acquisite. Per verificare, poi, l'acquisizione delle competenze relative alla traduzione si sottoporranno agli alunni dei testi latini e greci (tre prove scritte per quadrimestre) dei quali dovranno eseguire una traduzione che dia prova di una corretta comprensione del senso del brano, di una buona resa in lingua italiana e del rispetto della sintassi e morfologia del testo in questione.

VALUTAZIONE

Non si considera la valutazione un momento isolato ma un processo, che si svolge sotto il segno della continuità e che viene continuamente controllato e sistematicamente confrontato con le acquisizioni precedenti. Andranno innanzi tutto chiariti agli studenti i criteri della valutazione, fra cui primario è da considerarsi quello della trasparenza, al posto del tradizionale riserbo che di solito connota il momento della valutazione. In quest'ottica di lealtà e chiarezza l'alunno potrà anche essere in grado di formulare un giudizio autonomo ed essere così avviato ad un primo momento di autovalutazione. Appare comunque chiaro che, ai fini della valutazione, avranno un ruolo determinante l'assiduità nella frequenza, l'interesse e la partecipazione mostrati nei riguardi della disciplina (sia attraverso l'attenzione prestata in classe che attraverso la costanza nell'eseguire il lavoro a casa).

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in adozione:

De Bernardis Sorci *Forum Romanum* vol.3 Palumbo

Pintacuda Venuto *Latine semper* Le Monnier

LETTERATURA

La letteratura della prima età imperiale (la dinastia Giulio-Claudia)

Gli intellettuali di fronte al potere: pro e contro il principato

La svolta del 69 d.C. La politica culturale di Nerone. La resistenza dell'aristocrazia e l'opposizione stoica. Il "barocco" neroniano.

SENECA

La vita. Le opere filosofiche: i *Dialogi* (caratteristiche formali e contenutistiche, lo stile diatribico, il *De vita beata* e la concezione della felicità, il *De providentia* e il problema della giustizia divina, il *De brevitate vitae* e la concezione del tempo), il *De clementia*, il *De beneficiis*, le *Epistulae morales ad Lucilium*, le *Naturales quaestiones*, l'*Apokolokyntosis*. Il pensiero filosofico: la scelta dello stoicismo, la concezione del tempo, il progetto politico: l'utopia del *De clementia*.

Le tragedie: le questioni relative alla destinazione e alla datazione. Lo stile:

l'asintattismo di Seneca. Lo stile drammatico di Seneca secondo Traina

LUCANO

La vita. Il nuovo poema epico dell'età di Nerone. Il *Bellum civile*: il messaggio ideologico, i protagonisti, lo stile.

PETRONIO

Problemi di identificazione: la fonte di Tacito. Il *Satyricon*: trama e caratteristiche. I protagonisti. I rapporti con il romanzo greco e con la fabula milesia. I rapporti con la tradizione satirica. Il realismo e la parodia letteraria. L'ironia. La caratterizzazione linguistica e stilistica. Il significato del *Satyricon*. Il realismo petroniano secondo E.Auerbach (Mimesis)

La letteratura nell'età dei Flavi

Il controllo della cultura e il ritorno al classicismo. L'evoluzione della società e dell'economia. Il primato della retorica a discapito della filosofia. L'oratoria nell'età del principato. La crisi dei generi tradizionali. Il dibattito sulla decadenza dell'oratoria. I pareri di Seneca, Petronio, Quintiliano e Tacito

La satira

Origini, caratteristiche ed evoluzione del genere satirico. La fusione di alto e basso, serio e comico.

PERSIO

La vita. La satira come “apostasia dal modello socratico”. La tensione morale stoica e il genere satirico. La chirurgia morale.

GIOVENALE

La vita. La satira dell'*indignatio*. Attendibilità del quadro storico fornito dal poeta. Il realismo. L'assenza di terapia

MARZIALE

La vita. Le raccolte degli epigrammi. Il realismo attraverso la lente deformante. Il comico intellettuale. La struttura dell'epigramma

QUINTILIANO

La vita e la formazione retorica. L'*Institutio oratoria*: struttura e contenuti dell'opera. La concezione politica e la formazione dell'oratore. Quintiliano “intellettuale organico”. L'ideale stilistico di Quintiliano

L'età di Traiano ed Adriano: linee generali

TACITO

La vita e la visione politica. I quattro nodi problematici. La storiografia della libertà perduta. Il genere biografico (tipologia testuale, modello aristotelico e alessandrino). L'*Agricola*: un'opera composita. La *Germania*: un'opera etnogeografica e il fine etico-politico. Il *Dialogus de oratoribus*, un'analisi politica della decadenza dell'oratoria. Le *Historiae*: la narrazione asimmetrica e selettiva
Gli *Annales*: la visione pessimistica dell'età imperiale. L'evoluzione del pensiero politico. La concezione storiografica. La prassi storiografica. Lo stile complesso (concisione, pregnanza e *variatio*)

L'età degli Antonini

APULEIO

Vita . *Apologia. Metamorfosi.*

PASSI IN TRADUZIONE

Seneca *Consolatio ad Marciam* La ricompensa di Marcia: aver amato il figlio 12, 3-5
Tieste Riconosco il fratello 970-1067

Lucano *Pharsalia*

Proemio I, 1-32

Cesare e Pompeo I 129-157

La resurrezione di un cadavere VI 750-762

Persio *Satire* Occorre liberarsi dalle passioni 5,1-16

Giovenale *Satire* Roma e i Greci III 41- 57, 100-118

Due donne corrotte: Eppia e Messalina VI 82-132

Apuleio *Apologia* Apuleio esamina i capi d'accusa 28

Metamorfosi Stammi a sentire, lettore, ti divertirai! I,1

La trasformazione di Lucio in asino III, 24-26

La favola di Amore e Psiche IV, 28-35

Marziale *Epigrammi*

L'epigramma e il significato di una scelta X 4

Medico o becchino I 47

L'innamorato di Maronilla I 10

Le amiche di Fabulla VIII 79

Erotion V 34

Petronio *Satyricon*

Il vetro infrangibile 51

L'ingresso di Trimalchione 32-33

Ritratto di Fortunata 37, 1-8

Il testamento di Trimalchione 71-72

Il lupo mannaro 61-62

La matrona di Efeso 111-112

Quintiliano *Institutio Oratoria*

Come si impartiscono i primi saperi I 1, 1-2

Le percosse sono inutili I, 3, 14-15

I doveri del maestro II, 2, 4-8

CLASSICO

- Seneca** *Epistulae ad Lucilium* Riscatta te stesso 1
La schiavitù 47(1-12)
Durata e qualità della vita umana 93(1-7)
De brevitae vitae La brevità della vita e il suo cattivo uso I
Gli uomini dissipano il tempo II
- Tacito** *Annales* Nerone progetta il matricidio XIV 3
Nerone finge di riconciliarsi con la madre XIV 4
Il fallito matricidio XIV 5
Il matricidio XIV 8
Agricola Il discorso di Calgaco 30,1-5

GRAMMATICA

Revisione della morfologia e della sintassi dei casi e del periodo (complementari dirette, indirette ed attributive)

Alcamo 10/05/2019

**L'insegnante
Prof.ssa Marsala Giovanna**

Anno scolastico 2018/2019

Docente: IGNAZIA EVOLA

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA GRECA

CLASSE V A

RELAZIONE FINALE

La classe VA è costituita da ventiquattro elementi tutti provenienti dalla stessa classe dell'anno scolastico precedente. Il livello della classe si può definire generalmente discreto, sia nella padronanza dei contenuti disciplinari o interdisciplinari, sia nelle capacità di produzione scritta ed orale. Un terzo degli alunni può essere valutato di fascia medio-alta, anche per le competenze grammaticali e traduttive. Un piccolo gruppo di alunni ha mostrato la volontà di seguire l'insegnante nel percorso di recupero e rinforzo, puntando specialmente sulle interrogazioni di letteratura e classico per una valutazione complessiva che superasse la semplice soglia della sufficienza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'acquisizione di un metodo di studio adeguato alle discipline classiche, la prospettiva linguistico-

filologica e quella storico-filosofica, i rimandi interdisciplinari sia diacronici che sincronici, le puntualizzazioni traduttive hanno costituito materia di apprendimento/insegnamento, senza mai perdere di vista le abilità trasversali, le capacità logiche, il senso critico, le capacità espositive ed argomentative.

La classe ha raggiunto, pur in diversa misura per le varie fasce di rendimento, i seguenti obiettivi individuati in sede di programmazione di dipartimento:

- comprendere e tradurre testi greci, tramite un corretto uso del vocabolario, individuando tutti gli elementi fonetici, sintattici, morfologici, lessicali, dialettali, semantici, metrici, stilistici e retorici e le modalità per riformulare il testo, secondo le regole di produzione dell'italiano (conoscenze e competenze testuali);
- ottenere l'accesso, attraverso i passi di classico e la storia letteraria, allo sviluppo diacronico e sincronico dei generi letterari proposti, attraverso la contestualizzazione degli autori nelle coordinate storico-culturali della loro epoca (conoscenze e competenze letterarie);
- sviluppare il senso storico-culturale-linguistico delle letterature e culture classiche, le capacità logiche, il senso critico, le capacità espositive ed argomentative (capacità).

METODOLOGIE E STRUMENTI

Per lo svolgimento delle attività programmate, è stata prevalentemente utilizzata la lezione frontale interattiva, non solo per spiegare gli argomenti, ma anche per organizzare e dirigere l'apprendimento. È stato attuato un metodo esplicativo-esercitativo di tipo prevalentemente induttivo, per avviare i ragazzi allo studio autonomo e ragionato. Questo metodo è stato affiancato dall'esercizio costante di traduzione in classe ed a casa, anche attraverso veri e propri laboratori di traduzione. Sono stati usati i libri di testo, il dizionario, materiali di approfondimento proposti dall'insegnante, strumenti multimediali. Il costante coinvolgimento degli alunni nell'attività didattica e le verifiche hanno permesso di tenere sotto controllo la situazione della classe e di attuare nei periodi a ciò dedicati attività di recupero e/o potenziamento.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche, intese come accertamento della regolarità del processo di apprendimento e come misurazione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del singolo alunno, sono state attuate attraverso interrogazioni, monitoraggi e compiti scritti, traduzioni e test. La valutazione si è svolta come un processo costruito sotto il segno della trasparenza, in un clima di reciproca fiducia tra docente e studenti. Le verifiche, sia *in itinere* sia sommative, hanno notato anche l'attenzione, l'impegno, la sistematicità dello studio, l'acquisizione di un metodo di lavoro, i progressi rispetto alla situazione iniziale. Si ritengono raggiunti gli obiettivi definiti in sede di programmazione di dipartimento.

CONTENUTI

PERCORSO LETTERARIO

Il genere comico e la satira; approfondimento sul concetto di “parresia”.

L’oratoria greca: tipologia, caratteri, tribunali e processi. Lisia: profilo biografico ed ideologico; maggiori orazioni; atticismo e stile. Demostene: profilo biografico ed ideologico; maggiori orazioni; stile. Confronti con l’oratoria latina e giudizi di Quintiliano su Lisia e Demostene.

L’Ellenismo da Alessandro Magno ai regni ellenistici: sfondo storico, cultura, società, antropologia, urbanistica.

I filologi alessandrini: la biblioteca di Alessandria d’Egitto e la nascita della filologia; il supporto dei Tolomei; sviluppi successivi fino all’invenzione della stampa. La letteratura alessandrina: cultura, scienza, mentalità.

Menandro: profilo biografico ed ideologico; drammaturgia, caratteri della sua opera; trama e analisi delle commedie *Il misantropo* e *L’arbitrato*. Confronti con la palliata plautina.

Callimaco: profilo biografico ed ideologico, poetica; *Pinakes*; *Aitia*; *Giambi*; *Ecale*; *Inni*; *Epigrammi*. La poetica del *labor limae*, l’erudizione e la ricerca eziologica, studi sul mito, nuova sensibilità per la dimensione privata (donne, bambini, anziani, umili).

Apollonio Rodio: profilo biografico ed ideologico. *Argonautiche*: antefatto, trama dei 4 libri; epos ed anti-epos, confronti con Lucano; le fonti principali in Omero, Callimaco, Euripide. Temi sviluppati: Medea e il modello femminile ellenistico; l’inettitudine dell’eroe; nuova sensibilità ellenistica.

Teocrito: profilo biografico ed ideologico, poetica; idilli bucolici e mimi urbani. Idilli bucolici VII, *Le Talisie* e XI, *Il Ciclope*: trama e commento. Mimi urbani *L’incantatrice* e *Le siracusane*: trama e commento. Temi: la poesia pastorale ed il *locus amoenus*; sensibilità ellenistica; la donna soggetto d’amore; lo spaccato di vita urbana.

I mimiambi di Erodo. *Il cakzilaio*, *Il maestro di scuola*, *Il sogno*: tipi umani da commedia e motivi metaletterari in chiave satirica.

Il *Fragmentum Grenfellianum*: notizie sull’identità del testo frammentario. Il modello femminile e la nuova sensibilità ellenistica. Confronti con la Simeta teocritea e con la Medea di Apollonio Rodio.

Cenni sulla poesia didascalica di Arato e Nicandro.

La storiografia ellenistica: romanzata e retorica (gli storici di Alessandro e dell’età dei diadochi), erudita (Manetone e Beroso, Marmor Parium), geo-etnografica (Timeo). L’evemerismo. Polibio: profilo biografico ed ideologico; la storiografia scientifica, pragmatica, *magistra vitae*, universale. La costituzione mista e la teoria della anaciclosi (confronti con Cicerone). Confronti con i modelli storiografici classici di Erodoto e Tucidide.

L’epigramma ellenistico: fasi, caratteri, scuole, antologie.

Il romanzo greco: Caritone d’Afrodisia e Achille Tazio. La seconda sofistica. Luciano: profilo biografico ed ideologico; i *Dialoghi degli dei*, *degli dei marini*, *delle cortigiane*, *dei morti*; *Il sogno*; *Lucio o l’asino*, *La storia vera*.

ANTOLOGIA IN TRADUZIONE ITALIANA

LISIA, *Per l’invalido: Esordio e Conclusione*, parr. 1-3, 21-27

DEMOSTENE, *Filippiche I*, 1-12 *Contro l’inerzia degli ateniesi*. *Per la corona* 169-179 *Coraggioso intervento di Demostene*.

MENANDRO *Il misantropo e il servus currens* 81-188.

CALLIMACO: da AITIA *Il Prologo dei Telchini*, *Aconzio e Cilippe*, *La Chioma di Berenice*. Da EPIGRAMMI *a Canopio*, *A Eraclito*, *Non amo la poesia comune*.

APOLLONIO RODIO: da ARGONAUTICHE III, 442-471 *L’amore di Medea*; III, 616-664, 744-824 *La grande notte di Medea*.

TEOCRITO: da IDILLI URBANI *L’incantatrice* 1-166, *Le siracusane* 1-149..

FRAGMENTUM GRENFELLIANUM.

POLIBIO: VI, 3 *La teoria delle costituzioni*; VI, 12-14 *La costituzione romana*; XXI, 23-24 *Polibio e*

Scipione.

ASCLEPIADE: *Invito a bere, Il giuramento sulla lampada.*

ANITE: *In morte di un grillo e di una cicala, Paesaggio agreste, In morte di una fanciulla.*

NOSSIDE: *Nulla è più dolce dell'amore, Autoepitafio.*

LUCIANO: *Dialogo dei morti 18 "Il teschio di Elena", Dialogo degli Dei 5 "Prometeo e Zeus".*

ANTOLOGIA IN LINGUA GRECA (CLASSICO)

Per l'uccisione di Eratostene: trama, impianto difensivo e riferimenti legislativi; personaggi principali; il logografo e l'etopoiia; temis, dike e nomos; lettura, analisi su tutti i livelli testuali e commento tematico e contenutistico dei paragrafi 1-26 e 47-50 dell'orazione. Approfondimenti: la donna nel mondo greco specialmente classico; l'omicidio legittimo del moikos; la casa greca e altre testimonianze indirette sulla vita ateniese di pieno V secolo.

Schema riepilogativo sul teatro greco, specialmente sulla tragedia fino ad Euripide: aspetti storico-concettuali e tecnici. Sofocle: Riepilogo su profilo biografico ed ideologico, drammaturgia. L'*Antigone*: gli episodi del dramma e i personaggi principali; realismo ed idealismo delle sorelle Antigone ed Ismene; il bivio tragico; pareri filologici; il mondo ctonio; Antigone ctonia; legislazione greca in materia di sepoltura; l'oltretomba greco e sofocleo; Antigone in altri autori; termini chiave e campi semantici; monoliticità dell'eroe sofocleo; dike, kosmos, time, tanatos; il ghenos dei Labdacidi
Lettura metrica (tranne lo stasimo), traduzione, analisi stilistica, lessicale, grammaticale e commento tematico dei seguenti passi della tragedia:

Antigone, Prologo vv. 1-77 (con scansione metrica); I episodio vv. 162-210 (con scansione metrica); I stasimo vv. 332-375; II episodio vv. 441-443; 449-455; 508-525 (con scansione metrica).

Antologia dall'italiano: Kommos del IV episodio, 891-915.

Testi adottati: Pintacuda M.-Venuto M., *Grecità 3*, G. B. Palumbo editore; Conti M., *Phronémata*, versioni greche per il triennio, Sansoni per la Scuola.

Alcamo, 10/05/2019

La docente: Ignazia Evola

A.S. 2018/2019

PROGRAMMA FINALE DI INGLESE PER LA CLASSE V A

INSEGNANTE: GESUALDA ASTA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La V A è composta da 24 studenti, 10 ragazzi e 14 ragazze. Un discreto numero di studenti, in possesso di strumenti linguistici idonei, frutto di impegno costante ed elevato interesse, si è inserito costruttivamente nelle attività didattiche, partecipando al dialogo educativo con riflessioni personali e approccio analitico. Tra questi alunni vi sono alcuni casi di eccellenza. Di contro, un gruppo di studenti non è riuscito negli anni a sviluppare una reale autonomia espressiva in lingua straniera e, a causa delle difficoltà in ambito lessicale e strutturale, deve ricorrere ad un apprendimento di tipo mnemonico. Alcuni alunni hanno manifestato un impegno a volte saltuario e superficiale, quindi, a fronte di un certo miglioramento nell'uso della lingua inglese, hanno stentato ad appropriarsi di strumenti critici ed analitici adeguati. Tutti gli studenti, comunque, hanno mostrato rispetto e spirito di collaborazione, perciò ci si ritiene comunque soddisfatti del rapporto instauratosi negli anni e della loro crescita umana.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Riflessione su aspetti più complessi della lingua e potenziamento delle abilità orali e scritte.
2. Approfondimento di tematiche di carattere letterario e sociale tramite un approccio analitico ai testi selezionati.
3. Conoscenza di fenomeni culturali in ambito inglese: autori, contesti storici, sociali e culturali.
4. Collegamenti con altri ambiti culturali ed artistici.

COMPETENZE SVILUPPATE

- Consolidamento del linguaggio specifico e potenziamento della capacità di analisi testuale
- Riconoscimento delle caratteristiche formali del genere e del testo; riflessione critica sul linguaggio figurato e sulle sue funzioni
- Riflessione critica sul messaggio veicolato dal testo tramite i suoi elementi formali

- Capacità di effettuare collegamenti tra testo e contesto e effettuare collegamenti interdisciplinari
- Esposizione più autonoma e personale sia a livello orale che scritto
- Capacità di comunicare in vari contesti con linguaggio appropriato e registro adeguato

METODI E STRUMENTI

Metodo induttivo, lezione interattiva, discussione, ascolto e comprensione, pair/group work. Uso di sussidi didattici quali Internet, lettore CD, DVD, LIM.

VERIFICA

Sistematica e continua tramite discussione in classe, interventi, interrogazioni, test di tipo oggettivo e soggettivo, prove semi-strutturate.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del livello di padronanza dei mezzi espressivi, della conoscenza dei contenuti, della rielaborazione personale, nonché di altri fattori quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche. Per l'attribuzione della valutazione si è fatto riferimento alle griglie concordate in sede di programmazione dipartimentale.

CONTENUTI

Dal libro di testo M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton, *PERFORMER HERITAGE*, voll. 2:

1. THE VICTORIAN AGE:

- The dawn of the Victorian Age: Queen Victoria, An age of reform, Workhouses and religion, Chartism, The Irish Potato Famine, Technological progress, Foreign policy
- The Victorian compromise: A complex age, Respectability
- Early Victorian thinkers: Evangelicalism, Challenges from the scientific field
- The American Civil War: The difference between the North and the South, The Civil War, The abolition of slavery, A new version of the American dream, The expansion and settlement in the West
- The later years of Queen Victoria's reign: The Liberal and Conservative Parties, Empress of India, the end of an era
- The late Victorians: Victorian urban society and women, Late Victorians thinkers, Patriotism
- The Victorian novel: Readers and writers, the publishing world, The Victorians' interest in prose, the novelist's aim, the narrative technique, Setting and characters, Types of novels (list)
- The late Victorian novel: the realistic novel and the colonial literature
- Aestheticism and Decadence: the birth of the Aesthetic Movement, the English Aesthetic Movement, the theorist of English Aestheticism, the dandy
- Victorian drama: the new Victorians theatre, Theatrical performance, Playwrights
- **Charles Dickens:** life and works, setting and characters, Dickens's narrative.
Hard Times: plot, setting, characters, a critique of materialism
Passage from *Hard Times* "Coketown"
 - The buildings of the first factories
 - **Tomas Hardy:** Hardy's deterministic view, themes, works
- Tess of D'Urbervilles:** plot, settings, themes, characters
Passage from *Tess of D'Urbervilles* "The Letter Episode"
 - **Oscar Wilde:** life and works, the rebel and the dandy
- The picture of Dorian Gray:** plot, settings, characters, allegorical meaning
Passage from *The Picture of Dorian Gray* "The preface"
- The Importance of Being Earnest:** plot, settings, characters, themes, irony and appearance
Passage from *The Importance of Being Earnest* "The interview"

2. THE MODERN AGE:

From the Edwardian Age to the First World War: the seeds of the Welfare State, the Suffragettes, the outbreak of the war

- Britain and the First World War: The Easter Rising in Ireland, the end of the war
- The age of anxiety: the crisis of certainties, Freud's influence, The theory of relativity, a new concept of time, Anthropological studies
- Sigmund Freud: the theory of the unconscious; Id, ego and superego; The Oedipus complex

- The inter-war years: The Irish War of Independence, the aftermath of WWI, the difficult 1930s, Towards World War II
- The Second World War (summary)
- The USA in the first half of the 20th century: the beginning of the 20th century, Imperial expansion, America and WWI, Red Scare and Prohibition, the Wall Street Crash and the Great Depression, WWII and the atomic bomb
- Modernism: the advent of Modernism, Main features of Modernism
- The modern novel: the origins of the English novel, the new role of the novelist, a different use of times, the stream-of-consciousness technique, three groups of novelist
- The interior monologue: types of the interior monologue
- A new generation of the American writers: The Jazz Age
- Modern poetry: The War Poets
Rupert Brooke: works and the poem “*The Soldier*”
- **James Joyce:** life, ordinary Dublin, a subjective perception of time, style
Dubliners: structure, settings, characters, realism, symbolism, the use of epiphany, style, paralysis
Short story (Dubliners) “*Eveline*”
Passage from the Dead (Dubliners) “*Gabriel’s epiphany*”
Ulysses: plot, the relation to Odyssey, the setting, the representation of human nature, a revolutionary prose
- **George Orwell:** early life, first-hand experience, an influential voice of the 20th century, social themes
Nineteen Eighty-Four: plot, historical background, setting, characters, themes, a dystopian novel, power and domination, the instruments of power: newspeak and “doublethink”
Passage from Nineteen Eighty-Four “*Physical persuasion*”
Animal farm: plot, the historical background to the book, the animals, history as fable

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. FERRO" LICEO CLASSICO "CIELO D'ALCAMO" - ALCAMO

Programma svolto classe 5A

a.s. 2018/19

Docente : Prof. Stabile Gaspare Augusto

Materia: Storia (3 ore settimanali) Libro di testo :Valerio Castronovo MilleDuemilaUn mondo al plurale vol. 2 vol. 3 La Nuova Italia

17.Un difficile tornante economico e la corsa alle colonie

- Dalla crisi all'espansione economica - Il tandem tra le banche e l'industria (tranne "Gli investimenti internazionali") - La Grande depressione

1.All'alba del secolo tra euforia e inquietudini

- Gli sviluppi della grande impresa -
L'organizzazione scientifica del lavoro

- Una società in movimento

- L'esordio della società di massa

3.L'Italia nell'età giolittiana

- Il sistema giolittiano - Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica - Giolitti al governo

- L'economia italiana tra sviluppo e arretratezza - Il decollo industriale e la politica economica - Il divario tra Nord e Sud

- Tra questione sociale e nazionalismo (tutto "Imprese coloniali in cambio di riforme")

- L'epilogo della stagione giolittiana (solo pag.87 primi due paragrafi)

4.La Grande guerra

- Il 1914: verso il precipizio - Da crisi locale a conflitto generale - Da guerra di movimento a guerra di posizione

- L'Italia dalla neutralità alla guerra

- 1915-1916: un'immane carneficina (solo pag.105-106 tranne "Le operazioni sul fronte orientale e balcanico" + scheda pag. 107 "Verdun e la Somme")

- Una guerra di massa -
All'insegna della tecnologia
- Le svolte del 1917 + scheda pag. 118 "Caporetto, una terribile sconfitta"
 - I trattati di pace (fino a 126 tranne "La configurazione dell'Europa centro-orientale", pag.128 solo "Il cordone sanitario intorno alla Russia" e "La creazione della Società delle Nazioni", pag.129 "Un'istituzione fragile")

5.I fragili equilibri del dopoguerra

- Economia e società all'indomani della guerra - I complessi problemi dell'economia postbellica - Le finanze e gli scambi internazionali
 - Il dopoguerra in Europa - L'Europa senza pace (fino a pag.176 concludere paragrafo "Fra sommosse rivoluzionarie e controrivoluzioni") - La tormentata esperienza della Repubblica di Weimar - Le difficoltà del sistema democratico in Francia e Gran Bretagna
 - Dalla caduta dello zar alla nascita dell'Unione Sovietica - La rivoluzione bolscevica (tutto tranne "La rivolta di Kronstadt" e "Nuovi rapporti internazionali")

6.La crisi del '29 e l'America di Roosevelt

- Gli Stati Uniti dagli "anni ruggenti" al New Deal - Gli "anni ruggenti" - La fine di un'epoca: il crollo di Wall Street - Dalla "grande depressione" al New Deal
- L'interventismo dello Stato e le terapie di Keynes

7.Il regime fascista di Mussolini

- Il difficile dopoguerra - Dalla "vittoria mutilata" al "biennio rosso" - La fine della leadership liberale - Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini - I primi provvedimenti di Mussolini
 - La costruzione dello Stato fascista - La fascistizzazione - L'antifascismo tra opposizione e repressione - I rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi - L'organizzazione del consenso
 - Economia e società durante il fascismo - Lo "Stato interventista" - La società italiana fra arretratezza e sviluppo (a partire da "la politica sociale e demografica")
 - Documento 2:"Discorso del bivacco" di Benito Mussolini
 - Documento 3:"A me la colpa" di Benito Mussolini

8.Le dittature di Hitler e Stalin

- La Germania dalla crisi della Repubblica di Weimar al Terzo Reich - La scalata al potere di Hitler - La struttura totalitaria del Terzo Reich -

L'antisemitismo, cardine dell'ideologia nazista

9. Verso la catastrofe

- Il riarmo nazista e la crisi degli equilibri europei (pag.349-350 finire paragrafo “la nuova politica estera sovietica”)
 - Tra l'asse Roma-Berlino e il patto Anticomintern
 - Verso il conflitto (tutto tranne “il cambiamento di rotta” e “l'invasione italiana dell'Albania”)
 - L'URSS dalla dittatura del proletariato al regime staliniano - L'ascesa di Stalin - I caratteri del regime
 - Documento 2: “Il Patto d'acciaio” di Galeazzo Ciano

10. Un immane conflitto

- Le prime operazioni belliche - L'invasione della Polonia e la disfatta della Francia (tutto tranne “La guerra del Nord” e “la - rancia di Vichy”)
 - La “Battaglia d'Inghilterra” e le prime difficoltà per l'Asse (tutto tranne “i rovesci militari in Nord Africa”) - L'operazione Barbarossa contro l'Unione Sovietica - L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti
- L'ordine nuovo del Terzo reich
 - Il ripiegamento dell'Asse - La svolta nel conflitto e le prime vittorie degli Alleati (a partire da “la resistenza di - talingrado”)
 - La caduta del fascismo, l'armistizio e la guerra in Italia
 - Le ultime fasi della guerra - Dallo sbarco in Normandia alla sconfitta tedesca (pag. 394-395 concludere paragrafo “lo sbarco in Normandia”, pag. 398 da “la conferenza di Mosca e Jalta” a “la morte di Hitler e la fine della guerra” compreso)
 - Documento 3: “Il verbale della conferenza di Wannsee”

11. L'Italia spaccata in due

- Il neofascismo di Salò
 - La resistenza - La ricostituzione dei partiti antifascisti e il movimento partigiano
 - La “svolta di Salerno” e il governo di unità nazionale
- Le operazioni militari e la liberazione
 - La guerra e la popolazione civile - L'Italia occupata

12. Un mondo diviso in due blocchi

- Verso un nuovo ordine internazionale - Le nuove organizzazioni mondiali (tutto tranne “La dichiarazione sull’Europa liberata” e “il grande disegno roosveltiano”) - I trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS (fino a “i risultati di Potsdam” compreso, pag.470 “la cortina di ferro”, pag. 471 “la dottrina Truman”)

- L’inizio della guerra fredda

- Due politiche per due blocchi (pag. 472-473 concludere il paragrafo “il piano Marshall” e pag. 474 “la guerra fredda”) - Le due Germanie e la nascita della NATO
- Documento 1:” L’Europa divisa da una <<cortina di ferro>>” di Winston Churchill
- Documento 2: “La dottrina Truman” di Harry Truman
- Documento 3:”Un programma comune per L’Europa” di George Marshall
- Documento 4: L’imperialismo americano” di Andrej Zdanov

17. l’Italia dalla ricostruzione agli anni Settanta

- Gli esordi della Repubblica italiana - La Costituzione e le istituzioni repubblicane - La rottura dell’unità antifascista e le elezioni del 1948 (solo “Il trattato di pace di Parigi”, “foibe e profughi”, “La drammatica situazione del Paese”, “La fine dell’unità antifascista”, “Le elezioni del 1948: uno scontro ideologico”, “La vittoria democristiana”, “L’attentato a Togliatti”, “La nascita del CISL e UIL”) - Gli anni del centrismo - La politica interna(tutto tranne “l’ordine pubblico di Scelba” e “i fatti del 1956 e le conseguenze nella sinistra italiana”) - Il “miracolo economico” (fino a pag.649 finire paragrafo “la combinazione tra industria pubblica e privata”) - Il Sessantotto e l’autunno caldo

Cittadinanza e costituzione:

Analisi dei primi 12 articoli fondamentali della Costituzione italiana, con particolare riferimento ai principi del pluralismo democratico, dell’uguaglianza- formale e sostanziale, della laicità dello stato e della libertà individuale e collettiva

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Acquisizione di una visione organica e ragionata dei fatti storici in rapporto alle altre espressioni culturali, artistiche del XX secolo.
- Capacità di comunicare i contenuti con un lessico disciplinare specifico ed in modo appropriato, fluido ed organico.
- Sapere interpretare gli avvenimenti storici più rilevanti con l’ausilio di brani di critica storica
- Saper collocare e trattare gli argomenti appresi in un sintetico quadro pluridisciplinare.
- Essere consapevole degli avvenimenti del XX secolo e delle ripercussioni nel mondo contemporaneo.

Modalità di insegnamento della Storia:

- Panoramica dell’argomento;
- Conversazione e dibattito con gli alunni sulle relazioni umane e sociali e sulle strutture economico-politiche del periodo considerato;
- Lettura di brani antologici di critica storica.
- Lettura e spiegazione del testo
- Lezioni frontali

- Ricerche individuali o di gruppo su particolari argomenti

Le verifiche si sono articolate in:

- Conversazioni e domande per rilevare il possesso di informazioni e concetti fondamentali all'inizio di ogni unità di lavoro;
- Verifiche orali tese a rilevare la capacità elaborativa ed espositiva.
- Prova di controllo

La valutazione è stata operata a partire da: l'alunno conosce in modo nozionistico i contenuti, organizza e argomenta le nozioni, usa e spiega termini usati, opera collegamenti, rileva analogie e differenze, ha valenze critiche.

Risultati conseguiti:

I diversi livelli di valutazione sul profitto finale conseguito dagli alunni sono da attribuire non solo alle capacità diversificate, ma anche al grado di intensità dimostrato nell'interesse, nell'impegno, nella disponibilità al dialogo educativo di ogni singolo alunno.

Il docente Stabile Gaspare Augusto

gli alunni

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. FERRO" LICEO
CLASSICO "CIELO D'ALCAMO" - ALCAMO**

**Programma svolto classe 5A a.s.
2018/19**

Docente: Stabile Gaspare Augusto

**Materia: Filosofia (3 ore settimanali) Testo di Filosofia: Abbagnano-Fornero
"La ricerca del pensiero" 3A-3B, Paravia .**

Unità 1

1. Schopenhauer

- Le vicende biografiche e le opere

- Le radici culturali
- Il “velo di Maya

- Tutto è volontà

- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere (tabella pag. 14)

- Il pessimismo
 - Dolore, piacere e noia

 - L'illusione dell'amore

- Le vie della liberazione dal dolore
 - L'arte

 - L'etica della pietà

 - L'ascesi
 - Testo 1:”Il mondo come volontà e rappresentazione” (Testi analizzati)
 - Testo 3:”La vita umana tra dolore e noia” (Testi analizzati)
 - Testo 4:”L'ascesi” (Testi analizzati)

2. Kierkegaard

- Le vicende biografiche e le opere

- L'esistenza come possibilità e fede

- La critica all'hegelismo (Parte introduttiva)

- Gli stadi dell'esistenza
 - La vita estetica e la vita etica

 - La vita religiosa (pag.47 escluso “il cristianesimo e il significato dell'esistenza”)

- L'angoscia

- Disperazione e fede

- L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

- Testo 2: "La concretezza dell'etica" (Testi analizzati)

Unità 2

1. La sinistra hegeliana e Feuerbach

- La Destra e la Sinistra hegeliana

- Caratteri generali
- Conservazione o distruzione della religione?
- Legittimazione o critica dell'esistente?

- Feuerbach

- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione
- "L'uomo è ciò che mangia": l'odierna rivalutazione del materialismo di Feuerbach
- Testo 3: "La necessità di ricapovolgere la filosofia" (Testi analizzati)

2. Marx

- La vita e le opere
- Le caratteristiche generali del marxismo
- La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica all'economia borghese
- La concezione materialistica della storia
 - Dall'ideologia alla scienza
 - Struttura e sovrastruttura
 - La dialettica della storia (solo pag.108 a partire dal sesto rigo)
- Il manifesto del partito comunista

- Borghesia, proletariato e lotta di classe
- La critica ai falsi socialismi (solo pag. 110)
- Il capitale
 - Economia dialettica
 - Merce, lavoro e plusvalore
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Le fasi della futura società comunista
 - Testo 4: "Struttura e sovrastruttura" (Testi analizzati)

Unità 3

Scienza e progresso: il Positivismo

1. Il positivismo sociale

- Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo
- Comte
 - La vita e le opere
 - La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
 - La sociologia
 - La divinizzazione della storia dell'uomo

Unità 4

La reazione al Positivismo: Bergson

1. Lo spiritualismo e Bergson

- La reazione anti-positivistica
- Lo spiritualismo: caratteri generali (tranne "i rappresentanti dello spiritualismo")

- Bergson

- Vita e scritti
- Tempo e durata
- L'origine dei concetti di "tempo" e "durata"
- Testo 2: "Lo slancio vitale" (Testi analizzati)
- Testo 3: "Società chiusa e società aperta" (Testi analizzati)
- La libertà e il rapporto tra spirito e corpo
- Lo slancio vitale
- Istinto, intelligenza e intuizione
- Società, morale e religione

Unità 6

La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche

1. La demistificazione delle illusioni della tradizione

- Vita e scritti (fino a pag. 385 "la malattia e l'abbandono dell'insegnamento" compreso – pag. 387 "il crollo psichico e la follia" – pag. 388 "le cure della sorella, la fama tardiva e la morte")
- Filosofia e malattia
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche (solo "l'aforisma" pag. 391)
- Le fasi del filosofare del nietzscheano
- Il periodo giovanile: tragedia e filosofia (tutto tranne "attualità della categoria del dionisiaco");
storia e vita
- Il periodo "illuministico" (Parte introduttiva)
 - La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche (tranne "la fine del mondo vero")
 - Testo: "Il grande annuncio" (Pag.402, testi analizzati)

2. Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche

- Il periodo di Zarathustra
 - La filosofia del meriggio
 - Il superuomo
 - L'eterno ritorno
 - Testo 2: "La morale dei signori e quella degli schiavi" (Testi analizzati)

Unità 7

La crisi dei fondamenti fisico-matematici

2. La rivoluzione psicoanalitica

- Freud
 - Vita e opere
 - Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
 - La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi
 - La scomposizione psicoanalitica della personalità
 - I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
 - La teoria della sessualità e il complesso edipico
 - La teoria psicoanalitica dell'arte
 - La religione e la civiltà
 - Testo 1: "L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo" (Testi analizzati)

Unità 8

Tra essenza ed esistenza: fenomenologia ed esistenzialismo

1. La fenomenologia

- Caratteri generali

- Husserl

- La natura eidetica dell'atteggiamento fenomenologico
- L'intenzionalità della coscienza e la trascendenza dell'oggetto (solo "le esperienze vissute: la noesi e il noema")
 - Testo 1: "La messa in parentesi del mondo" (Testi analizzati)

2. L'esistenzialismo

- Caratteri generali

- L'esistenzialismo come atmosfera (pag. 29-30 fino a "il superamento degli ideali ottocenteschi" compreso– pag. 31 a partire da "il costume esistenzialistico" fino a pag. 32 "Quasimodo e Saba" compreso)
- L'esistenzialismo come filosofia

- Il primo Heidegger

- Heidegger e l'esistenzialismo
- Essere ed esistenza
- L'essere-nel-mondo e la visione ambientale preveggenza (solo "l'uomo come essere nel mondo" e "l'utilizzabilità come essere delle cose")
- L'esistenza inautentica
- L'esistenza autentica: la morte (solo pag.45)

- Sartre

- Esistenza e libertà
- Dalla "nausea" all' "impegno"

Unità 10

1. La scuola di Francoforte

- Protagonisti e caratteri generali

- Marcuse

- Eros e civiltà

- La critica del sistema e il “Grande rifiuto”

- Testo 2:”La desublimazione, ovvero la nuova forma della repressione” (Testi analizzati)

Unità 11

- **Popper**

- Le dottrine epistemologiche

- Il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità

- L’asimmetria tra verificabilità e falsificabilità e la teoria della corroborazione

Unità 13

- **Wittgenstein**

- Vita e scritti

- Fatti e linguaggio (fino a pag.352 tranne “la scienza come totalità delle proposizioni vere e l’inesistenza delle leggi”)

- La filosofia come autoterapia

- Glossario pag. 361 – 362 – 363 tranne “contraddizione” “non-senso” “filosofia”

- “inesprimibile”

- Testo 2:”La teoria dei giochi linguistici” (Testi analizzati)

Unità 14

- **Il secondo Heidegger**

- La rilevanza del secondo Heidegger

- La vita e gli scritti

- L’incompletezza di essere e tempo e la svolta

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Conoscere le periodizzazioni delle correnti filosofiche del pensiero moderno;
- individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati;
- individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi;
- individuare e analizzare le trasformazioni nel campo delle scienze naturali e umane;
- analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni;
- individuare "autore" e "destinatari" dei testi filosofici;
- comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo;
- collegare testi filosofici a contesti problematici;
- conoscere/analizzare i caratteri fondamentali di alcune delle più rilevanti interpretazioni dei maggiori filosofi;

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali
- Ricerca guidata
- Lettura e spiegazione del testo
- Ricerche individuali o di gruppo su particolari argomenti

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Dizionario filosofico
- Enciclopedia (Wikipedia)
- Internet

Le verifiche si sono articolate in:

- Conversazioni e domande per rilevare il possesso di informazioni e concetti fondamentali all'inizio di ogni unità di lavoro;
- Verifiche orali tese a rilevare la capacità elaborativa ed espositiva, di "analisi" e "sintesi"
- Prova di controllo

La valutazione è stata operata a partire da: l'alunno conosce in modo nozionistico i contenuti, organizza e argomenta le nozioni, usa e spiega termini usati, opera collegamenti, rileva analogie e differenze, problematizza, ha valenze critiche.

Risultati conseguiti:

I diversi livelli di valutazione sul profitto finale conseguito dagli alunni sono da attribuire non solo alle capacità diversificate, ma anche al grado di intensità dimostrato nell'interesse, nell'impegno, nella disponibilità al dialogo educativo di ogni singolo alunno.

Il docente Stabile Gaspare Augusto

gli alunni

Liceo Classico “Cielo d’Alcamo” – Alcamo
Anno scolastico 2018/2019
Programma di Matematica svolto nella classe V sez.A
Docente: Prof. Matteo Longo

Funzioni reali di una variabile reale.

- Concetto di funzione reale di una variabile reale.
- Classificazione delle funzioni.
- Funzione composta.
- Dominio di una funzione.
- Zeri di una funzione. Insieme di positività.
- Funzioni crescenti, decrescenti, monotone, periodiche.
- Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. (definizioni)
- Funzioni pari e funzioni dispari
- Funzione inversa.

Limiti delle funzioni.

- Intervalli nell'insieme dei numeri reali.
 - Intorno di un numero o di un punto.
 - Intorno di infinito.
 - Definizione e verifica del limite di una funzione.
1. Limite finito per x che tende ad un valore finito. Le funzioni continue.
 2. Limite finito per x che tende ad infinito. Asintoto orizzontale.
 3. Limite infinito per x che tende ad un valore finito. Asintoto verticale.
 4. Limite infinito per x che tende ad infinito.
 5. Limite destro e limite sinistro.

Limiti delle successioni

- Teorema dell'unicità del limite (enunciato)
- Teorema della permanenza del segno (enunciato e applicazioni)

Calcolo dei limiti.

- Le forme indeterminate.
 - La forma $+\infty - \infty$.
 - La forma ∞/∞ .
 - La forma $0/0$.

Limiti notevoli.

- Il limite che calcola il numero di Nepero. (senza dimostrazione)
- Dimostrazione dei limiti notevoli con il teorema di De L'Hospital.
- Infinitesimi e infiniti e loro confronto.
- Funzioni continue in un punto e in un intervallo.
- Punti di discontinuità di una funzione.
- Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali, obliqui di una funzione.
- Intersezioni con gli assi.

- Studio della funzione omografica.

La derivata di una funzione.

- Il rapporto incrementale.
- La definizione della derivata.
- Punti stazionari.
- Punti di non derivabilità.
- Continuità e derivabilità.
- Le derivate fondamentali.
- Retta tangente ad una curva in un punto.
- Regole sul calcolo delle derivate.
 - Derivata del prodotto di una costante per una funzione.
 - Derivata della somma di funzioni.
 - Derivata del prodotto di funzioni.
 - Derivata del quoziente di funzioni.
 - Derivata di una funzione composta.
 - Derivate di ordine superiore al primo.
- Teoremi sulle funzioni derivabili (enunciati).
 - Teorema di Lagrange.
 - Teorema di Rolle.
 - Teorema di De L'Hospital.

Lo studio delle funzioni.

- Funzioni crescenti o decrescenti in un intervallo. (Razionali intere e fratte)
- Massimi, minimi e flessi. (Funzioni razionali intere e fratte)
 - a. Massimi e minimi assoluti.
 - b. Massimi e minimi relativi.
 - c. La concavità di una curva.
 - d. Flesso a tangente orizzontale.
 - e. Ricerca dei massimi e minimi relativi e dei flessi a tangente orizzontale con la derivata prima.
- Flessi a tangente obliqua e derivata seconda.
 - a. Concavità e segno della derivata seconda
- Schema generale per lo studio di una funzione.
- Studio di funzioni razionali intere e fratte.

CLIL

Derivatives

- Difference quotient
- Notation
- Tangent line to a function at a point
- Second derivative

Study of functions

- Monotonic functions
- Criteria for increasing and decreasing functions
- Types of functions
- Local and global extrema
- Second derivatives and concavity

Relazione finale

Obiettivi formativi e cognitivi

- Sviluppare un metodo di lavoro razionale, analitico e sintetico
- Acquisire la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse
- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate
- Comunicare con linguaggio chiaro e preciso avvalendosi anche di simboli e rappresentazioni
- Conseguire una adeguata preparazione per la continuazione degli studi

Metodologia e strumenti

Nel corso dell'anno si sono svolte attività che hanno previsto metodologie quali il problem solving, le lezioni frontali, la discussione e il dibattito in classe. Sono stati utilizzati il libro di testo, appunti forniti dall'insegnante e la lavagna. Sono stati proposti questionari, test, esercizi e brevi esposizioni orali. E' stato costantemente assegnato un buon numero di esercizi da svolgere a casa e sono stati corretti in classe quelli che hanno creato difficoltà, allo scopo di ribadire procedure di calcolo o concetti non appresi con chiarezza.

Verifiche e valutazione

Le verifiche, sia orali che scritte, hanno permesso l'accertamento del possesso delle conoscenze, delle capacità di sintesi e di collegamento e delle capacità applicative. Nella valutazione si è tenuto conto del grado di conoscenza degli argomenti, dell'uso del linguaggio appropriato, dell'impegno, dell'interesse, della costanza nello studio, del senso del dovere e dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza.

Libro di testo: Matematica.azzurro volume 5 - M. Bergamini A. Trifone G. Barozzi - Zanichelli

Liceo Classico "Cielo d'Alcamo" – Alcamo

Anno scolastico 2018/2019

Programma di Fisica svolto nella classe V sez. A

Docente: Prof. Matteo Longo

Secondo principio della termodinamica.

Le macchine termiche. Enunciato di Kelvin. Enunciato di Clausius. Rendimento. Il ciclo di Carnot e il rendimento massimo. Terzo principio della termodinamica. Il frigorifero. La disuguaglianza di Clausius. Entropia come funzione di stato. Entropia e sua variazione. La disuguaglianza di Clausius applicata a un ciclo irreversibile.

La carica e il campo elettrico.

Corpi elettrizzati e loro interazioni. Trasferimento di elettroni. Conduttori e isolanti. L'elettroscopio. Equilibrio elettrostatico dei conduttori. L'induzione elettrostatica. Fenomeni di elettrizzazione (strofinio, contatto, induzione). Polarizzazione di un dielettrico per orientamento. La legge di Coulomb nel vuoto e in un mezzo. Vettore campo elettrico. Campo elettrico generato da una carica puntiforme e da dipoli elettrici di segno concorde e di segno opposto. Rappresentazione: linee di forza di un campo elettrico. Campo elettrico di una distribuzione sferica di carica. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Campo elettrico di un conduttore piano. Campo elettrico all'esterno di una distribuzione sferica di carica in prossimità della superficie di un conduttore. Il condensatore piano. Calcolo del campo elettrico all'interno di un condensatore piano utilizzando il teorema di Gauss.

Il potenziale e la capacità.

Lavoro di un campo elettrico uniforme. Lavoro del campo generato da una carica. Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico calcolati nel campo elettrico generato da una sola carica e all'interno di un condensatore. Il campo elettrico è conservativo. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Potenziale elettrico di un conduttore sferico. Superfici equipotenziali. Capacità di un condensatore piano. Condensatori in serie e in parallelo. Lavoro di carica di un condensatore piano.

La corrente elettrica.

Corrente elettrica nei conduttori metallici. Intensità della corrente elettrica. Il verso della corrente. La resistenza elettrica. I resistori. Circuito elettrico elementare. Prima e seconda legge di Ohm. Circuiti elettrici. Forza elettromotrice e generatori elettrici. I due teoremi di Kirchhoff: Teorema dei nodi e Teorema della maglia. Resistenza interna di un generatore. Resistenze in serie e in parallelo. Amperometro. Voltmetro. Potenza elettrica. Effetto Joule.

Elettromagnetismo.

Campo magnetico di un magnete. Linee di forza di un campo magnetico. Poli magnetici e cariche elettriche. Forza generata da un campo magnetico agente su un filo percorso da corrente. Intensità o induzione \mathbf{B} di un campo magnetico. Unità di misura di \mathbf{B} . Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il magnetismo. Campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente (Esperienza di Oersted). Legge di Ampere (forza fra due correnti). Legge di Biot-Savart. Equivalenza fra una spira percorsa da corrente e un magnete. Il solenoide. Forza di Lorentz.

La corrente indotta. Esperienza di Faraday. Variazione del flusso del campo magnetico. Legge di Faraday-Neumann sulle correnti indotte. Verso della corrente indotta. Legge di Lenz (segno negativo della legge di Faraday-Neumann).

Nota: dal programma è esclusa la parte applicativa che riguarda gli esercizi.

Relazione finale

Obiettivi formativi e cognitivi

- Acquisire i fondamenti del metodo scientifico-sperimentale
- Sviluppare le capacità intuitive, di osservazione, di analisi di fatti e fenomeni
- Sviluppare la capacità di leggere e comprendere testi scientifici
- Utilizzare un linguaggio corretto inteso come mezzo adeguato per comunicare informazioni
- Conseguire una adeguata preparazione per la continuazione degli studi.

Metodologia e strumenti

Lo studio della disciplina si è basato sull'analisi degli aspetti fenomenologici e, attraverso un iniziale approccio intuitivo, si è successivamente pervenuti agli aspetti formali matematici. Oltre alla lezione frontale, si è utilizzata la discussione e il dibattito in classe utilizzando come strumenti il libro di testo, la lavagna e appunti forniti dall'insegnante. Sono stati proposti test e brevi esposizioni orali.

Verifiche e valutazione

Le verifiche hanno permesso l'accertamento del possesso delle conoscenze, delle capacità di collegamento tra diversi argomenti e diverse parti della disciplina e di analisi critica. Nella valutazione, oltre al grado di conoscenza di argomenti, si è tenuto conto dell'uso del linguaggio appropriato, dell'impegno, dell'interesse, della costanza nello studio, del senso del dovere e dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza. Libro di testo: Fisica! Le leggi della natura, Caforio-Ferilli, Vol 3, Le Monnier

Programma svolto di Scienze naturali

CLASSE 5 A- ANNO SCOLASTICO 2018/2019- Prof. Giovanni Grimaudo

Modulo 1: Visione d'insieme della chimica organica

- I composti del carbonio;
- Isomeria di struttura e di posizione;
- Stereoisomeria, gli isomeri geometrici e gli enantiomeri

Modulo 2: Gli idrocarburi

- Gli alcani;
- I ciclo alcani
- Gli alcheni e gli alchini
- Gli idrocarburi aromatici

Modulo3: Visione d'insieme dei derivati degli idrocarburi

- Caratteristiche principali degli alogenuri alchilici
- Sintesi della classificazione degli alcoli, eteri e fenoli;
- Principali caratteristiche degli aldeidi, dei chetoni e degli acidi carbossilici.
- Cenni sui derivati degli acidi carbossilici, le ammine ed i polimeri.

Modulo 4 : Le biomolecole:

- Classificazione e caratteristiche dei carboidrati;
- Classificazione e caratteristiche dei lipidi;
- Classificazione e caratteristiche delle proteine;
- Classificazioni e caratteristiche degli acidi nucleici.

Modulo 5 : Il metabolismo energetico:

- Il metabolismo cellulare visione d'insieme;
- Fase endoergonica ed esoergonica della glicolisi, la fermentazione
- La respirazione cellulare
- Il ciclo di Krebs
- La fosforilazione ossidativa
- I complessi della catena respiratoria;

- Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

Modulo 6: La fotosintesi, energia dalla luce

- Caratteri generali della fotosintesi;
- Le reazioni della fase luminosa;
- Il ciclo di Calvin e la sintesi degli zuccheri
- Gli adattamenti delle piante all'ambiente

Obiettivi conseguiti

Gli allievi hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Saper identificare i principali tipi di biomolecole (glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici)
 - Essere in grado di illustrare la reazione di condensazione e di idrolisi nelle biomolecole.
 - Saper descrivere le strutture delle proteine, la struttura dei glucidi, lipidi, acidi nucleici ed illustrare la struttura del DNA e RNA
5. Spiegare le principali vie metaboliche ed il metabolismo energetico
 6. Saper comprendere le ragioni per cui il carbonio, in seguito alle sue diverse possibilità di legame, riesce a dare una grande varietà di composti organici
 7. Essere in grado di comprendere come i gruppi funzionali influiscano sul comportamento chimico delle sostanze organiche
 8. Conoscere la composizione e la struttura delle molecole presenti negli organismi viventi ed il loro comportamento chimico
 9. Riconoscere la categoria di cui fa parte un composto organico da proprio gruppo funzionale
 10. Mettere in relazione il gruppo funzionale con le proprietà fisiche e chimiche
 11. Descrivere la polimerizzazione di addizione e quella di condensazione

Metodi di insegnamento, mezzi e strumenti di lavoro

Il metodo è stato finalizzato a favorire un apprendimento di tipo attivo. Gli alunni si impegnano in prima persona nella ricerca e nell'impostazione delle ipotesi, dall'osservazione di un fenomeno all'interpretazione delle cause. Per stimolare la curiosità degli alunni e portarli alla riflessione, si è partiti da osservazioni tratte dalla realtà. Nello svolgere i contenuti, per facilitare la comprensione di argomenti complessi si è fatto uso di schematizzazioni attraverso l'utilizzo della lavagna multimediale, sono state elaborate mappe concettuali ed individuate delle parole/concetti chiave, si è proceduto all'uso di schede in power point ed a

slide riepilogative. Inoltre, si è utilizzato il libro di testo come supporto didattico per coordinare ed integrare le spiegazioni.

Strumenti di verifica e valutazione

Quello della valutazione è il momento in cui il docente verifica i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Alla valutazione sono state assegnate le seguenti quattro funzioni:

Diagnostica	E' stata condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo ed ha permesso di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi.
Formativa	E' stata condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo ed ha consentito di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica
Sommativa	E' stata condotta alla fine del processo e ha avuto lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno
Finale	Effettuata alla fine del processo ed ha permesso di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);

✓

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- i risultati delle prove,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,

Il libro di testo in adozione: Chimica organica, biochimica e biotecnologie (il carbonio, gli enzimi, il DNA) di D. Sadava, D.M.Hillis, H. Graig Heller, May R. Berenbaum e Vito Posca. Zanichelli editore

Il docente

Prof. Giovanni Grimaudo

STORIA DELL'ARTE

**Relazione finale
Classe VA**

Presentazione della classe

La classe che seguo dal terzo liceo, durante il corso dell'anno ha evidenziato complessivamente un buon rapporto con l'insegnante ed ha seguito i percorsi didattici proposti con interesse. La partecipazione attiva al dialogo educativo si è registrata solo per un gruppo di alunni maggiormente motivati che hanno anche dimostrato maggiore impegno e costanza nell'applicazione, qualche alunno invece meno motivato, ha utilizzato un metodo di lavoro poco adeguato agli obiettivi disciplinari impegnandosi solo nelle scadenze delle verifiche formali ed evidenziando alla fine una preparazione più superficiale. La classe ha infine mantenuto un comportamento corretto e rispettoso non destando problemi di carattere disciplinare. Lo svolgimento del programma, articolato nei contenuti per moduli, ha subito qualche rallentamento nella fase conclusiva dell'anno scolastico al fine di dare maggiore spazio alle verifiche finali, ed è stato condotto in sintonia con il ritmo di apprendimento e in base alla disponibilità alle verifiche degli alunni, conciliando le diverse esigenze didattiche dell'istituto.

Conoscenze competenze e abilità acquisite

In riferimento agli obiettivi disciplinari e nella misura dei livelli espressi dai voti gli alunni:

- *conoscono le opere rappresentative, ed i principali artisti delle correnti artistiche studiate in relazione al linguaggio figurativo ed al contesto storico.*
- *analizzano e descrivono le opere d'arte in riferimento allo stile, alle tecniche ed utilizzando il linguaggio specifico.*
- *comprendono l'opera d'arte nei suoi aspetti formali, iconografici, storico-culturali.*

Metodi e strategie didattiche

Nello svolgere le singole tematiche dei moduli si è cercato, nel rispetto dell'approccio storico, di evitare un taglio filologico e puramente nozionistico, focalizzando problematiche di carattere teorico-concettuale attraverso lo studio di opere rappresentative. Da un nucleo tematico quindi sono state sviluppate, contestualmente ai saperi specifici, le linee di connessione con altri ambiti disciplinari secondo una rete di collegamenti e percorsi non esclusivamente lineari o cronologici. In tal modo la lezione è stata concepita virtualmente aperta, come *work in progress* dove, l'impegno e l'interesse dell'allievo, si misurano anche in termini di reattività agli input didattico-formativi, nella misura in cui lo stesso allievo partecipa attivamente a costruire la sua preparazione globale con ricerche, elaborazioni personali che scavalcano la dimensione strettamente manualistica della disciplina. Si è comunque privilegiato più che l'accumulo quantitativo degli argomenti la loro resa qualitativa per la formazione delle competenze necessarie alla comprensione delle opere d'arte, delle sue caratteristiche espressive e del linguaggio figurativo consolidatosi nei vari periodi della storia. Attraverso la lettura a più livelli semantici delle opere in relazione al loro contesto storico-culturale, sono stati evidenziati gli elementi di continuità rispetto ad altri ambiti disciplinari alternando lezioni frontali a lezioni dialogate. L'apprendimento concettuale delle problematiche è stato sempre supportato dal confronto visivo con l'opera d'arte al fine anche di indurre gli alunni alla formulazione di giudizi estetici consapevoli e motivati.

Verifiche e valutazioni

Attraverso i colloqui si è verificato: la linearità e correttezza dei processi di apprendimento, la validità del metodo di lavoro, il grado di conoscenza delle tematiche e degli argomenti e della terminologia specifica, le competenze specifiche in merito alla decodificazione del linguaggio visivo, la capacità argomentativa, la capacità di individuare relazioni interdisciplinari.

La valutazione è stata effettuata in funzione degli obiettivi prefissati tenendo conto sia dei livelli di partenza dell'alunno sia degli obiettivi specifici e agli indicatori descritti per i singoli moduli; si sono in particolar modo valutate le conoscenze dei fenomeni artistici nelle linee generali e di un congruo numero di opere rappresentative, la comprensione delle problematiche connesse alle esigenze espressive, estetiche e ideologiche dei fenomeni stessi, nonché dei codici di rappresentazione che si configurano negli stili, la capacità di applicazione dei concetti acquisiti in contesti diversi con particolare riferimento al contesto territoriale dell'allievo, le competenze mostrate nella capacità di lettura del documento visivo, la capacità di relazionare gli argomenti con le altre discipline.

Per un riscontro più oggettivo della valutazione in termini di misurazione, si fa riferimento alla griglia d'osservazione dei livelli di *conoscenza, comprensione, analisi, sintesi, valutazione, applicazione* (vedi programmazione) da considerare orientativa e di riferimento per l'utenza, nella consapevolezza che il riconoscimento della qualità che sfugge alla mera misurazione quantitativa, è un puro atto intuitivo e che la valutazione globale delle qualità del discente, specie dove la conoscenza è consolidata da un rapporto didattico pluriennale deve disporre di orizzonti non riducibili a sterili ed impersonali schemi.

Mezzi e strumenti impiegati

Sono stati utilizzati: il libro di testo **Itinerario nell'arte** volume terzo (quarta edizione Versione Azzurra) di **Cricco, Di Teodoro** della Zanichelli, supporti audiovisivi e multimediali, schemi esplicativi alla lavagna, ricerche.

Programma di Storia dell'Arte

M.0 Metodo: introduzione al contemporaneo

- La funzione dell'arte e il sistema dell'arte contemporaneo
- Differenti modi di intendere l'arte: *Treasures from the wreck of the unbelievable* di Damien Hirts (Venezia Palazzo Grassi), *Quando mi vidi non c'ero* di Vincenzo Agnetti (Milano Palazzo Reale)

Aspetti dell'Arte Barocca (recupero)

- Il Rococò: *La Reggia di Caserta*, *La Palazzina di Stupinigi*
- Il Vedutismo tra arte e tecnica: *Il Canal Grande da Campo San Vio* (A. Canaletto), *Veduta di Palermo* (F. Lojacono)
- Architettura del verde: *giardino inglese e all'italiana* (cenni)

M.1 Arte e territorio

- Il terremoto ed il problema della ricostruzione: Gibellina, L'Aquila, riferimenti iconografici: *La Fontana dell'Elefante di Catania*, *I diluvi* di Leonardo da Vinci
- P. P. Pasolini: *La forma della città*
- S. Settis: *Paesaggio Costituzione, Cemento*
- Gibellina: *Il Grande Cretto di A. Burri*
- Ai Weiwei: il terremoto in Cina del 2008

M. 2 Neoclassicismo e Romanticismo

- Winckelmann ed aspetti del Neoclassicismo
- Aspetti dell'Arte Romantica
- Teorie del restauro architettonico: Viollet le Duc, J. Ruskin
- La Pittura Romantica in Italia
- I Preraffaelliti

autori e opere:

E. Boullè: *Progetto per la Biblioteca Nazionale, Progetto di Museo, Cenotafio di Newton*

G. B. Piranesi: *Fondamenta del Mausoleo di Adriano, Carceri*

A. Canova: *Eros e Psiche, Venere e Adone, Monumento Funebre a Maria Cristina d'Austria*

J. L. David: *Il Giuramento degli Orazi, La Morte di Marat, Bonaparte valica le Alpi*

Dante Gabriele Rossetti: *Proserpina, Beata Beatrix*

F. Goya: *La fucilazione del 3 maggio*

Leo von Klenze: *Walhalla dei Tedeschi*

T. Gericault: *La zattera della Medusa*

H. Wallis: *Morte di Chatterton*

E. Delacroix: *La Libertà guida il popolo*

F. Hayez: *La Congiura dei Lampugnani, Il bacio, I Vespri Siciliani*

Viollet le Duc: *Abbazia di Saint-Denis, Carcassonne, Il Castello di Pierrefonds*

M.3 Il Modernismo

- Il Realismo (cenni)
- L'Impressionismo
- Il Post-impressionismo
- La nuova architettura del ferro e Lo storicismo eclettico (cenni)
- Il Divisionismo in Italia (cenni)
- W. Morris e L'Art Nouveau

autori e opere:

F. Millet: *L'Angelus*

G. Courbet: *Gli spaccapietre*

Manet: *Colazione sull'erba, Il bar delle Folies-Bergères*

Monet: *Impressione sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee*

Degas: *Quattro ballerine in blu, L'assenzio*

Renoir: *Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri*

Van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro, Veduta di Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*

E. Munch: *Il grido, La pubertà*

Gauguin: *Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo?, Dove andiamo?*

Cezanne: *Le grandi bagnanti*

G. Seurat: *La Grande Jatte*

J.Paxton: *Il Palazzo di Cristallo*

G. Eiffel: *Torre Eiffel*

G. Sacconi: *Monumento a Vittorio Emanuele II* (cenni)

G. Mengoni: *Galleria Vittorio Emanuele II*

G. Klimt: *Giuditta I, Il bacio, Danae*

M.4 Avanguardie e Neoavanguardie del Novecento

- L'Espressionismo e lo spleen decadente: *Die Brucke e Fauves*
- Il Cubismo
- Il Dadaismo
- Il Futurismo (cenni)
- Il Funzionalismo (cenni)
- La Bauhaus
- L'Informale
- La Land Art

Autori e opere :

Kirchner: *Cinque donne per la strada*

H. Matisse: *Calma, lusso e voluttà, La gioia di vivere, La danza*

Duchamp: *Tonsura, Fontana, L.H.O.O.Q., La ruota di bicicletta*

Man Ray: *Cadeau, Le violon d'Ingres*

P.Picasso: *Bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare, Famiglia di acrobati, La vita,*

Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica
U. Boccioni: *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*
L. Mies van der Rohe: *Poltrona Barcellona*
M. Breuer: *Poltrona Vassily*
A. Aalto: *Poltrona Paimio*
T. Rietveld: *Sedia rosso-blu*
B. Munari: *Lampada Falkland*
A. Burri: *Sacco e Rosso, Cretto nero*
J. Pollock: *Pali blu*
P. Consagra: *Porta del Belice*
Ai Weiwei: *Remembering, Straight*
R. Smithson: *Spiral Jetty*
Christo: *Impacchettamenti*

Attività, approfondimenti multimediali e critici

- *Manifesta 12 - Biennale Europea*: visita guidata a Palazzo Butera, Orto Botanica (Palermo)
- S. Settis al *Festival della mente di Sarzana*: video-conferenza
- P.P. Pasolini: *La forma della città* (video archivio RAI)
- *Frida*: visione guidata del film su Frida Kahlo
- Museo Orangerie: visita virtuale sale Monet
- A. Shonberg: *Pierrot Lunaire* (ascolto frammento)
- Fratelli Mancuso: *L'arvulu* (ascolto brano)
- Battiato Sgalambro: *Ti invito al viaggio* (ascolto brano)

Alcamo 15/05/2109

Il Docente
Prof. **Liborio Piccichè**

RELAZIONE PER MATERIA
Materia: Scienze Motorie

Prof./ssa: Rosaria Anna Rita Margagliotti

Libro di testo adottato: Corpo libero 2 (Fiorini,Coretti,Bocchi)

Obiettivi conseguiti:

- Consolidare la conoscenza del proprio corpo e della sua funzionalità al fine di proseguire quotidianamente la pratica motoria.

Competenze: Migliorare i propri punti di forza, attuare strategie per migliorare i punti di debolezza attraverso la scelta di attività motorie. Organizzare un'attività motoria complessa e adeguata ad una completa maturazione personale.

- Sviluppare un'attività motoria complessa adeguata alla maturazione personale. Favorire la conoscenza di varie metodologie di allenamento: circuit training, metodo tabata o percorsi motori per favorire la pratica motorie e sportive nel territorio.

Competenze: Utilizzare le conoscenze e le abilità per sviluppare un'attività motoria complessa, riconoscere gli aspetti scientifici e le tendenze.

- Promuovere attraverso la pratica degli sport una consuetudine all'attività motoria e sportiva. Affrontare il confronto agonistico con etica. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva e organizzativa.

Competenze: Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale il gioco della Pallavolo applicando le giuste strategie e dare il proprio contributo personale.

- Conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso. La tutela della salute.

Competenze: Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso. Esame degli articoli della costituzione a tutela della salute.

Strumenti e materiali didattici:

Piccoli attrezzi e attrezzi non decodificati, LIM, PC, Libro di testo e ricerche sul web, DVD, PPT di sintesi degli argomenti.

Metodologia:

- Metodo della comunicazione verbale;
- Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di un alunno;

- Verbalizzazione del gesto motorio per concettualizzare l'apprendimento motorio;
- Metodo deduttivo;
- Role playing;
- Problem solving;
- Brainstorming;
- Cooperative learning;

Strumenti di verifica e valutazione:

Le verifiche svolte prevalentemente tramite prove pratiche sia individuali che di gruppo o personalizzate se opportuno, sono riferite agli obiettivi analizzati in termini di prestazioni e osservazioni. Si adottano le seguenti modalità: - verifiche pratiche e teoriche con colloqui sulle conoscenze acquisite - osservazioni sistematiche dell'alunno durante lo svolgimento delle lezioni (osservazione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali) - osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e delle regole condivise in riferimento anche all'uso della tuta o il non uso del cellulare - osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

Valutazione

La valutazione sarà iniziale, formativa e sommativa in riferimento ai criteri inseriti nel PTOF. La valutazione della competenza ha tenuto conto: del prodotto realizzato/ compito eseguito, del progresso della partecipazione attiva alle attività proposte, delle capacità relazionali e comportamentali, interesse, impegno, e rispetto delle regole e dell'autovalutazione.

La valutazione sommativa sarà rappresentata per il 60% dalle voci relative a partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento e rispetto delle regole; Il restante 40% è dato dalla media delle verifiche disciplinari teoriche/pratiche riguardanti le conoscenze e le abilità

L'insegnamento di scienze motorie avendo solo due ore settimanali, pur mantenendo formule prevalentemente pratiche, si avvarrà anche di valutazioni orali sugli argomenti teorici. Per gli alunni esonerati anche temporaneamente sono previste prove orali e/o questionari su argomenti svolti in palestra e saranno valutati su compiti organizzativi di arbitraggio.

Contenuti

Esercitazione pratica:

Rielaborazione degli schemi motori di base.

Esercizi per l'affinamento degli schemi motori di base.

Esercizi per il miglioramento delle capacità coordinative.

Esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali.

Esercizi per il miglioramento della scioltezza muscolare.

Esercizio per stimolare l'equilibrio e la propriocezione.

Esercizi di base della ginnastica posturale, il metodo delle tre squadre.

Esercizi di respirazione diaframmatica.

Esercizi di rinforzo del CORE.

Esercizio Pelvic tilt.

Esercizi per educare all'apprendimento del ritmo attraverso l'agility ladder.

Esercizi base della ginnastica artistica.

Esercizi a coppie o in small group di ginnastica e elementi base di acrosport.

Giochi di gruppo per migliorare il lavoro di squadra.

Esercizi per migliorare l'applicazione dei fondamentali della pallavolo.

Compiti di arbitraggio a rotazione.

Organizzazione di una partita/ torneo interscolastico di pallavolo.

Esercitazione attraverso il BLS-D.

Parte Teorica:

Teoria della pallavolo e della pallacanestro.

Ripasso del sistema scheletrico e localizzazione dei principali muscoli del corpo.

Cenni sulla terminologia sportiva più comunemente usata.

ABC del primo soccorso: Traumi e alterazioni dell'apparato scheletrico, dell'apparato articolare, del sistema muscolare, dell'apparato cardiocircolatorio, rianimazione cardiopolmonare e uso del defibrillatore, la commozione cerebrale e lo svenimento.

La salute e l'attività fisica, le alterazioni posturali e il mal di schiena.

Importanza della ginnastica di rinforzo del pavimento pelvico.

La respirazione diaframmatica e la respirazione toracica.

Dal gioco allo sport, le caratteristiche dei giochi di squadra con la palla.

Il Fair play nello sport e nella vita.

La teoria dell'allenamento: l'omeostasi, aggiustamento e adattamento, supercompensazione, il carico allenante, il sovrallenamento e il recupero e la rigenerazione.

Le fasi della seduta di allenamento: il riscaldamento, la parte centrale, il defaticamento.

Le capacità motorie.

Creazione e il rispetto di un regolamento condiviso per la gestione degli spostamenti dalla scuola alla palestra e per favorire la partecipazione attiva allo svolgimento dell'attività pratica anche in caso di esonero.

Approfondimenti:

Incontro con l'esperto esterno: La manovra di rianimazione cardio polmonare e uso del defibrillatore semiautomatico. Esercitazione pratica.

Classe: 5A LICEO CLASSICO CIELO D`ALCAMO

AnnoScolastico:2018/2019

Materia: RELIGIONE

DOCENTE: prof. Antonino Vallone

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Porcarelli A. – Timbaldi M., *La sabbia e le stelle*, editrice SEI.

OBIETTIVI CONSEGUITI

A livello di conoscenze: lo studente

- individua i tratti essenziali e universali dell'agire nella morale e gli elementi specifici della morale cristiana in relazione alle tematiche sociali proposte;

- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa;

A livello di abilità: lo studente:

- argomenta criticamente sulle tematiche proposte, ricorrendo anche ad adeguata documentazione;
- giustifica e sostiene le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo

A livello di competenze: lo studente

- supera certe forme pregiudiziali;
- sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e lezioni interattive organizzate in forma dialogica e problematica.

In ordine al metodo si è ricorso alla forma dialogica tra insegnante ed alunni, ma anche a un confronto serio tra alunni stessi, sugli argomenti proposti, quindi un riscontro delle varie posizioni emerse con la posizione cristiana

STRUMENTI

Libro di testo, documenti magisteriali, testimonianze, brani tratti da articoli, testi antologici, visione di video.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti.

CONTENUTI

- morale sociale
- la dottrina sociale della chiesa
- i quattro principi:
 - il rispetto della dignità della persona umana
 - l'orientamento al bene comune
 - la sussidiarietà
 - la solidarietà
- Dimensioni morali della vita economica
- Destinazione universale dei beni della terra.
- La dignità del lavoro
- Il diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori
- Il divario Nord e Sud del mondo
- dignità dell'uomo nel lavoro, la globalizzazione e l'interculturalità
- l'altro, il diverso e la cultura della convivenza democratica
- lo straniero
- La bioetica: le radici sottriche
- Morale e medicina: il giuramento di Ippocrate e il pensiero di Galeno

- Origini della bioetica contemporanea: i crimini contro l'umanità (il codice di Norimberga), le sperimentazioni selvagge (la Dichiarazione di Helsinki), lo sviluppo delle biotecnologie.
- Diversi paradigmi a confronto: la bioetica della sacralità delle vita e quella della qualità della vita
- L'aborto, l'eutanasia e la clonazione umana.

Alcamo, 11/05/2018

Firma Docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Alunno/a _____ Classe _____ Punteggio

--

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione, ...)	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
Livello	Descrittore	Punteggio attribuito
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANOAlunno/a _____ Classe _____ Punteggio

--

TIPOLOGIA B**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Individuazione corretta della tesi e dell'eventuale antitesi nel testo proposto	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Individuazione corretta delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo e di utilizzare connettivi pertinenti	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
Livello	Descrittore	Punteggio attribuito
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANOAlunno/a _____ Classe _____ Punteggio

--

TIPOLOGIA C**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nel formulare il titolo e l'eventuale parafrasi	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Originalità ed efficacia del testo prodotto	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
Livello	Descrittore	Punteggio attribuito
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO/GRECO

Alunno/a _____ Classe _____ Punteggio

INDICATORE -----	PUNTEGGIO 6	5	4	3	2	0 - 1
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa	sostanzialmente corretta	con alcune imprecisioni	parziale/con diversi errori	con frequenti/ gravi errori	del tutto inadeguata per numerosissimi e gravissimi errori
INDICATORE -----	PUNTEGGIO 4	3, 5	2, 5	2	1, 5	0 - 1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	corretta	con qualche imprecisione	con qualche errore e/o alcune imprecisioni	con diversi errori	con frequenti e gravi errori	con numerosi e gravissimi errori
INDICATORE -----	PUNTEGGIO 3	2, 5	2	1, 5	1	0 - 0, 5
Comprensione del lessico specifico	corretta	con qualche imprecisione	con qualche errore e/o alcune imprecisioni	con diversi errori	con frequenti e gravi errori	con numerosi e gravissimi errori
INDICATORE -----	PUNTEGGIO 3	2, 5	2	1, 5	1	0 - 0, 5
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	corretta, efficace e precisa	generalmente corretta	con qualche errore e/o imprecisione	con diversi errori e/o improprietà	con numerosi e molto gravi errori	del tutto scorretta
INDICATORE -----	PUNTEGGIO 4	3, 5	3	2	1	0 - 0, 5
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	risposte corrette ed esaurienti	risposte pertinenti, ma con qualche lieve imprecisione	risposte nel complesso pertinenti, ma con alcune imprecisioni	risposte incomplete e/o con diverse imprecisioni	risposte incoerenti e molto lacunose e/o con numerosi/ gravi errori	risposte non date o totalmente errate
PUNTEGGIO COMPLESSIVO				/20		

Il decimale 0,5 si arrotonda per eccesso (es. 15, 5 = 16)

Alunno/a _____ Classe _____ Punteggio attribuito _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	MISURAZIONE		PUNTI ASSEGNATI
			/10	/20	
Padronanza della lingua: Chiarezza, correttezza, fluidità	Esposizione fluida, chiara, corretta; lessico ricco e appropriato Esposizione corretta, lineare; lessico preciso Esposizione semplice, comprensibile, generalmente corretta; lessico appropriato Parzialmente disorganica, lessico non sempre appropriato Espressione disorganica, forma scorretta	Eccellente Buono Sufficiente Insufficiente Gravem. insufficiente	2,5 2 1,5 1 0,5	5 4 4 2 1	
Contenuti: Conoscenze e comprensione	Conoscenze e comprensione ampie, puntuali e approfondite Conoscenze e comprensione corrette e complete Conoscenze e comprensione corrette e quasi complete Conoscenze e comprensione essenziali nelle loro formulazioni più semplici Conoscenze e comprensione incerte e superficiali Conoscenze e comprensione frammentarie e lacunose Conoscenze e comprensione pressoché nulle	Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Gravem. insufficiente	3,5 3 2,5 2 1,5 1 0,5	7 6 5 4 3 2 1	
Organizzazione dei contenuti: Coerenza, organicità, collegamenti	Argomentazioni coerenti e consequenziali. Collegamenti efficaci e significativi Sa sostenere ed argomentare in modo adeguato le proprie scelte Sa sostenere ed argomentare in modo accettabile le proprie scelte Argomenta in modo farraginoso e non sempre coerente Argomentazione pressoché assente e difficoltà a motivare le proprie scelte	Eccellente Buono Sufficiente Insufficiente Gravem. insufficiente	2,5 2 1,5 1 0,5	5 4 4 2 1	
Elementi di merito: Criticità, originalità, capacità di autocorrezione	Spunti personali originali, motivati, pertinenti; comprende gli errori e li corregge Si orienta in modo adeguato e, se guidato, riconosce gli errori Ripete in modo pedissequo, senza riflessione critica; non si rende conto degli errori	Eccellente Accettabile Insufficiente	1,5 1 0,5	3 2 1	
TOTALE					

NB. La griglia è predisposta in decimi per la valutazione delle prove orali *in itinere*; il punteggio è derivato dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore. Ai fini del colloquio dell'Esame di Stato il punteggio è riportato in ventesimi, raddoppiando i punteggi specifici di ciascun descrittore.